



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “GABRIELE D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE**

**Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche (LM78)
Seduta del 6 febbraio 2019**

Il giorno 06 febbraio 2019, alle ore 10.30, nell’aula “B di Geologia”, sita nel Campus di Chieti, Palazzina ex-Rettorato, 2° piano, si riunisce il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni (atto AVA).
2. Pratiche studenti.
3. Discussione dati statistici del CdS, SMA, relazioni Commissione Paritetica e relazione Gruppo AQ (atto AVA).
4. Incontro con il Delegato di Ateneo al programma Erasmus e alla Mobilità Internazionale e con il Delegato di Ateneo alle Relazioni Internazionali (atto AVA).

Presiede la seduta il presidente del Corso di Studio, prof. Marco Forlivesi.

Funge da segretario verbalizzatore il prof. Virgilio Cesarone.

Sono presenti, assenti giustificati o assenti:

	Cognome	Nome	Firma
1	ACHELLA	Stefania	P
2	ARDOVINO	Adriano	P
3	BIANCO	Adele	AG
4	CASADIO	Claudia	AG
5	CESARONE	Virgilio	P
6	CIGLIA	Francesco Paolo	P
7	D’AGNILLO	Renzo	P
8	DE FELICE	Federica	P
9	DELLA PELLE	Piergiorgio	AG
10	FORLIVESI	Marco	P
11	GALAVOTTI	Enrico	P

12	GIANSANTE	Paola	P
13	HANDSCHUHMACHER	Sylvia	AG
14	LUCCHETTA	Giulio	AG
15	PEROLI	Enrico	A
16	FIUCCI	Adamas	P
17	PULCINI	Gabriele	AG
18	MONACO	Daniele	P

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 10.40 dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni (atto AVA)

1.1 Il presidente comunica che, alla data odierna, sono immatricolati al primo anno del Corso di Studio 19 studenti. Il dato risulta particolarmente positivo sia a fronte del numero degli immatricolati al CdS nel 2018 a parità di data (10), sia a fronte della diminuzione di iscritti (a parità di data) che presentano altri corsi di laurea magistrale di indirizzo umanistico dell'Ateneo.

1.2 Il presidente comunica che lo studente tutor Daniele Monaco è prossimo al termine del suo mandato e ha trasmesso al presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, in qualità di suo supervisore, una nuova relazione concernente il proprio operato. Anche in questa occasione, come è già stato fatto nel mese di ottobre 2018, il presidente ha giudicato la relazione in questione di particolare interesse e per questa ragione ha ritenuto opportuno trasmetterla a tutti i componenti del Consiglio; per la medesima ragione, essa viene allegata al presente verbale come allegato 1. Il presidente commenta che i dati forniti dal dott. Monaco e le osservazioni che questi formula sono degni di nota per quattro ragioni. In primo luogo, rendono manifesto che la figura dello studente tutor riveste un ruolo strategico nel collegamento tra corpo studentesco e corpo docente. In secondo luogo, appare particolarmente felice l'iniziativa di monitorare le notizie diffuse nei gruppi *social* utilizzati dagli studenti e di intervenire diffondendo informazioni corrette e mettendo in guardia da quelle erranee. In terzo luogo, i dati e le osservazioni del dott. Monaco mostrano che, allo stato presente dell'offerta formativa del Dipartimento, una divisione netta tra le attività degli studenti tutor di area filosofica e quelle degli studenti tutor di area pedagogica non risponde agli effettivi bisogni degli studenti. In quarto luogo, è palese la necessità che gli studenti tutor distribuiscano il proprio impegno orario in modo tale da garantire che vi sia sempre, durante l'intero anno accademico, almeno uno studente tutor in servizio. Relativamente agli ultimi due punti, prosegue il presidente, possono essere portati all'attenzione del Consiglio tre ele-

menti positivi. In primo luogo, il presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, prof. Cristiano Corsini, ed il presidente di questo Corso di Studio hanno concordato sulla necessità di coordinare l'attività e la reperibilità dei prossimi studenti tutor che saranno selezionati. In secondo luogo, è stata attivata una casella di posta elettronica istituzionale unica per tutti gli studenti tutor della sezione di Chieti. Essa è raggiungibile all'indirizzo *tutor.filosofia-pedagogia@unich.it*; la password per accedervi sarà modificata dagli studenti tutor che, di volta in volta, entreranno in carica e sarà comunicata ai presidenti dei CdS della sezione di Chieti. In terzo luogo, il presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, prof. Corsini, ed il presidente di questo Corso di Studio hanno sviluppato, con l'aiuto del dott. Monaco, un questionario di valutazione del servizio di tutorato. Il questionario, che risponde anche ad una prescrizione dell'art. 9 del *Regolamento per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero*, è stato concepito anche al fine di comprendere quali sono le necessità degli studenti ed aiutare gli studenti tutor ed i loro responsabili a fornire risposte più rapide ed efficaci. I dati rilevabili dai primi questionari depositati vengono aggiunti come appendice alla relazione del dott. Monaco.

1.3 Il presidente dà la parola alla prof.^{ssa} Stefania Achella, la quale comunica che il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative è risultato tra i vincitori del bando "Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 (DM 1047/2017, artt. 5 e 6)" sulla base della proposta progettuale "LabOr, il laboratorio dei saperi umanistici. La rete di orientamento, tutorato e opportunità tra università, scuola e aziende". Il progetto, che ha come capofila l'Università degli Studi di Salerno, coinvolge direttamente solo i corsi di studio appartenenti alle classi L1, L3, L5, L10, L20, nondimeno è importante per l'intero ambito filosofico d'Ateneo.

1.4 Il presidente ricorda che il 19 febbraio 2019 si è svolto un seminario tenuto dal prof. Cristiano Corsini sul tema *Didattica e valutazione in università*. Il seminario, promosso dal presidente del Corso di Laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione, prof. Adriano Ardovino, si è svolto come iniziativa congiunta del Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione, del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche. L'incontro, rivolto a tutti i docenti e gli studenti dei tre corsi di studio, ha avuto lo scopo di presentare la riflessione attuale sul rapporto tra insegnamento e valutazione ai fini della definizione ed esplicitazione dei temi dell'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche innovative (punto di attenzione da Linee guida ANVUR R3.B.3) e delle modalità di verifica dell'apprendimento (punto di attenzione da Linee guida ANVUR R3.B.5) poste in opera nei CdS coinvolti.

1.5 Il presidente comunica che in data 1 marzo 2019 si è tenuto, presso il Liceo statale "Guglielmo Marconi" di Pescara, un seminario di didattica della filosofia sul tema *Economia globale, sostenibilità, sapere filosofico. Percorsi di apprendimento filosofico nella società della conoscenza*. Alla giornata di studi, anch'essa rilevante ai fini della definizione ed esplicitazione dei temi dell'organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche in-

novative (punto di attenzione da Linee guida ANVUR R3.B.3), hanno preso parte attiva anche assegnisti e cultori della materia di ambito filosofico di questo CdS e del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative in genere.

1.6 Il presidente comunica che sono in corso le procedure per la selezione di uno studente tutor di area filosofica e di due studenti tutor di area pedagogica.

1.7 Il presidente comunica che è attualmente aperto il bando per 12 borse di mobilità strutturata da €4.000 ciascuna per la Johannes Gutenberg-Universität Mainz. Il bando si chiuderà in data 21 marzo p.v. e le procedure per la selezione dei vincitori si concluderanno entro la fine del mese. Le borse, sottolinea il presidente, saranno erogate integralmente all'inizio del periodo di mobilità.

1.8 Il presidente comunica che è attualmente aperto il bando per mobilità Erasmus+. Il bando si chiuderà in data 11 marzo 2019. Il Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative ha deliberato il finanziamento di 10 borse aggiuntive da €800 ciascuna che saranno attribuite ai 10 studenti meglio classificati nella graduatoria Erasmus+ tra quelli iscritti ai corsi di studio incardinati nel Dipartimento. Tra questi vi è anche il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, il quale dispone di numerosi collegamenti Erasmus per sedi estere di sicuro valore. Le borse aggiuntive, sottolinea il presidente, saranno erogate agli studenti integralmente all'inizio del periodo di mobilità.

2. Pratiche studenti

2.1. Integrazioni a precedenti deliberazioni

Non vi sono integrazioni da deliberare.

2.2. Valutazione del possesso dei requisiti per l'ammissione al CdS e dell'adeguatezza della preparazione personale degli studenti (solo formulazione di parere che diverrà efficace a seguito di ratifica del presente verbale da parte del Consiglio di Dipartimento o di rettifica da parte del medesimo della valutazione qui espressa)

Non vi sono richieste su cui esprimere una valutazione.

2.3. Trasferimenti e cambio ordinamento

Non sono pervenute domande in merito.

2.4. Approvazione regime a tempo parziale

Non sono pervenute domande in merito.

2.5. Riattivazioni della carriera

Non sono pervenute domande in merito.

2.6. Riconoscimento crediti ed abbreviazioni di corso

Non sono pervenute domande in merito.

2.7. Riconoscimento crediti Erasmus+

Non sono pervenute domande in merito.

2.8. Autorizzazioni esami a scelta

Non sono pervenute domande in merito.

2.9. Autorizzazioni esami fuori piano

Non sono pervenute domande in merito.

2.10. Autorizzazioni correlatore esterno

Non sono pervenute domande in merito.

3. Discussione dati statistici del CdS, SMA, relazioni Commissione Paritetica e relazioni Gruppo AQ (atto AVA).

Il presidente segnala ai componenti del Consiglio che, come già ricordato in occasione della seduta del 24 gennaio 2018 di questo Consiglio, la versione del 10 agosto 2017 delle Linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari stabilisce che le attività di Assicurazione di Qualità per i CdS debbano essere documentate. Specificamente, le Linee guida richiamano quattro indicatori. R3.A) Il CdS definisce chiaramente i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti. R3.B) Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite. R3.C) Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche e offre servizi funzionali e accessibili agli studenti. R3.D) Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Le definizioni analitiche dei quattro indicatori fornite nel capitolo 9 delle Linee guida, prosegue il presidente, individuano numerosi adempimenti ai quali il Consiglio di CdS deve far fronte; è ovvio che essi non possono essere oggetto di un unico atto; inoltre, ad alcuni di essi sono espressamente dedicate specifiche sezioni della Scheda Unica del CdS. L'atto odierno è pertanto dedicato ad un unico aspetto: la parte della descrizione dell'indicatore R3.D1 che stabilisce che «Il CdS assicura che gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati siano adeguatamente analizzati e che alle considerazioni complessive della CP e degli altri organi di AQ siano accordati credito e visibilità».

Quest'oggi è dunque oggetto di specifica trattazione il seguente gruppo di temi: 1) riflessione sull'opinione degli studenti; 2) discussione delle considerazioni espresse sul CdS dalla Commissione Paritetica; 3) discussione sulle considerazioni espresse dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

A tale fine, prosegue il Presidente, sono stati trasmessi ai componenti di questo Consiglio i seguenti quattro insiemi di documenti.

1. Valutazioni del CdS da parte degli studenti negli anni accademici dal 2013-14 al 2017-18 (il documento viene allegato al verbale della presente seduta come sua parte integrante e sostanziale).
2. Relazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS del 27 gennaio 2019 (il documento viene allegato al verbale della presente seduta come sua parte integrante e sostanziale).
3. Relazioni della Commissione Paritetica di Dipartimento degli anni dal 2013 al 2018.

A questi documenti sono state aggiunte, per comodità di lettura, la Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 del CdS, che costituisce già un giudizio del CdS sugli indicatori statistici aggiornati al 2016 messi a sua disposizione, ed il Rapporto di Riesame Ciclico del CdS.

Il presidente apre pertanto la discussione, la quale si svolge secondo il seguente ordine.

1. Il dott. Daniele Monaco riepiloga i contenuti dell'ultima relazione della Commissione Paritetica relativa al CdS.
2. Il presidente illustra la relazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS di cui sopra.
3. I componenti del Consiglio intervengono sugli elementi emersi.

In particolare, prendono dapprima la parola il vice-direttore di Dipartimento, prof. Francesco Paolo Ciglia, ed il presidente del Corso di Studio. Entrambi ricordano che i questionari attualmente somministrati dall'Ateneo agli studenti sono insufficienti, riprendendo solo in parte quanto previsto circa la rilevazione dell'opinione degli studenti dall'Allegato IX del documento concernente *l'Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano* approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 09/01/2013. Specificamente, ad esempio, i questionari somministrati non permettono di rilevare sollecitamente ed in itinere l'opinione degli studenti circa lo stato delle strutture dell'Ateneo e le difficoltà incontrate, nella gestione delle proprie carriere, nell'interazione con la Segreteria Studenti anche a causa della nota assenza del *Regolamento di Ateneo per gli studenti* previsto dall'art. 10, comma 2, del *Regolamento didattico di Ateneo* ma mai realizzato. Il vice-direttore prof. Ciglia preannuncia a tale proposito l'intento di convocare una riunione di sezione di Dipartimento al fine di esaminare lo stato delle strutture e sviluppare ipotesi sul da farsi per migliorare la situazione.

Successivamente prendono la parola il prof. Renzo D'Agnillo, il prof. Adriano Ardovino ed il presidente del Corso di Studio. Il prof. D'Agnillo rende noto all'assemblea che, premesso che l'Ateneo non ha titolo per rilasciare certificazioni CEFR, egli mira nel proprio insegna-

mento di “Ulteriori conoscenze linguistiche – Inglese” a condurre gli studenti a possedere una competenza nella lingua inglese conforme al livello B2 così come descritto nel CEFR. Il prof. Ardovino sottolinea che le finalità della formazione linguistica che tale sistema descrive risultano strettamente connesse ad una pratica di certificazione, la quale prevede, per l'appunto, l'intervento di enti certificatori titolati al rilascio di certificazioni concernenti abilità, competenze e livelli espressi nell'ambito della suddetta nomenclatura e che in assenza di tale pratica qualsiasi dichiarazione da parte di enti non certificatori è da ritenersi non congrua e priva di valore legale. Inoltre, prosegue il prof. Ardovino, la preparazione linguistica impartita entro il CdS deve essere connessa con l'insieme dell'offerta formativa dello stesso; il CEFR non appare pertanto del tutto idoneo ad esprimere il livello di tale preparazione. Il presidente si dichiara concorde sia con quanto detto dal prof. D'Agnillo sia con quanto detto dal prof. Ardovino, ricordando al contempo che gli insegnamenti qualificati come “Ulteriori conoscenze linguistiche” discendono dal DM 270/2004, art. 10, comma 5, il quale prevede esplicitamente, in aggiunta agli obiettivi e alle attività formative definiti come qualificanti per ciascuna classe di laurea, anche la verifica della conoscenza di una lingua straniera, nonché attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche. Benché, dunque, i corsi di studio e l'Ateneo in genere non siano enti certificatori le cui valutazioni siano universalmente riconoscibili e riconosciute, nondimeno è certo che gli insegnamenti linguistici impartiti nei CdS – o almeno in quelli di livello magistrale – forniscono agli studenti un livello di competenza definibile; è dunque legittimo che questi ultimi aspirino a disporre di procedure idonee a certificare in modo formale anche il livello di competenza linguistica da essi raggiunto nel quadro e nei termini del CEFR.

Al termine della discussione,

- ponderata la documentazione prodotta,
- tenuto conto dello sviluppo del CdS dal 2013 e delle azioni correttive proposte e poste in essere nel corso del tempo,
- constatati i chiari elementi di pregio del CdS,
- valutato come positivo l'impatto sul CdS delle azioni già poste in atto,
- valutate le deficienze strutturali dell'Ateneo come ragione precipua delle principali doglianze degli studenti,
- ritenuto che il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche si integri in modo appropriato nell'insieme dei livelli di istruzione di cui fa parte e, in particolare, sia ben coordinato con il livello che lo precede (Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione) e con il livello che lo segue (Dottorato di Ricerca in Human Sciences),

il Consiglio fa propri gli obiettivi e le azioni indicati nella relazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS, posto tuttavia il seguente chiarimento circa l'auspicio di permettere agli studenti di ottenere una certificazione delle idoneità linguistiche secondo i livelli definiti dal Common European Framework of Reference for Languages: premesso che i corsi di studio e l'Ateneo in genere non sono enti certificatori, occorrerà svolgere

un'indagine relativa alle modalità idonee a permettere agli studenti di acquisire le certificazioni desiderate; il compito di svolgere l'indagine in questione viene assegnato al Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS.

Alle ore 11.50 la seduta viene sospesa fino alle ore 12.30.

Alle ore 12.40 la seduta riprende.

4. Incontro con il Delegato di Ateneo al programma Erasmus e alla Mobilità Internazionale e con il Delegato di Ateneo alle Relazioni Internazionali (atto AVA).

Il presidente del Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione, il presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche ed il presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche porgono i saluti al Delegato di Ateneo al programma Erasmus e alla Mobilità Internazionale, prof.^{ssa} Mariaconcetta Costantini, ed al Delegato di Ateneo alle Relazioni Internazionali, prof. Maurizio Bertollo. I presidenti presentano la ragione dell'invito: illustrare, anche nell'ambito delle attività orientate all'internazionalizzazione della didattica (punto di attenzione da Linee guida ANVUR R3.B.4), ai docenti e agli studenti dei tre corsi di studio le opportunità che l'Ateneo e i tre CdS summenzionati offrono relativamente alla mobilità internazionale degli studenti e dei docenti alla dimensione internazionale della didattica.

La prof.^{ssa} Costantini ed il prof. Bertollo ricambiano il saluto e introducono i presenti – docenti e studenti in buon numero –, avvalendosi anche di una presentazione in PowerPoint, alle attuali strategie di internazionalizzazione dell'Ateneo. Specificamente illustrano gli indicatori MIUR/ANVUR relativi all'internazionalizzazione degli atenei e dei CdS, lo stato delle cose nell'Ateneo in rapporto all'area geografica e ad altre università, gli obiettivi dell'Ateneo per il biennio 2019/20-20/21, le azioni intraprese, gli strumenti offerti dal programma Erasmus+, la situazione nei diversi dipartimenti dell'Ateneo.

Alla prof.^{ssa} Costantini, docenti e studenti chiedono approfondimenti relativamente allo snellimento delle procedure di compilazione del *learning agreement*, all'elasticità nel riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero, alla celerità nel pagamento delle borse. Al prof. Bertollo vengono chiesti approfondimenti circa le modalità di realizzazione di accordi internazionali efficaci e circa il prossimo bando d'Ateneo per *visiting professors*.

Il presidente del Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione, il presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche ed il presidente del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche ringraziano i proff. Costantini e Bertollo per i loro interventi.

Il presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 13.50.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Chieti, il 6 febbraio 2019

Il Presidente
(Prof. Marco Forlivesi)

Il Segretario verbalizzatore
(Prof. Virgilio Cesarone)

**Relazione sull'attività di tutorato studentesco
di area filosofica**

08/10/2018 - 05/03/2019

Tutor studentesco: Daniele Monaco

Introduzione.

La presente relazione è divisa in due parti:

- statistica degli utenti che hanno usufruito del servizio di tutorato studentesco nel periodo indicato;
- resoconto sull'attività svolta.

La statistica degli utenti si articola in una tabella illustrativa dell'utenza e del servizio svolto e in una spiegazione dei criteri con i quali la statistica è stata redatta.

Il resoconto ricapitola a grandi linee l'attività svolta e offre alcune considerazioni che ho maturato nel corso della stessa.

1. Statistica utenti.

Statistica utenti servizio tutorato					
Motivazioni dell'accesso al servizio	Area				Tot. parziale
	FT	FM	PT	PM	
Per il bando ADSUCh: borsa, alloggio.	1	1	2	0	4
Per i bandi UniCh: tutorato, 150 ore, Erasmus, mobilità strutturata per Mainz.	2	5	0	2	9
Orientamento sull'offerta formativa dei CdS della sezione di Chieti del DSFPEQ: caratteristiche e sbocchi lavorativi, suggerimenti per la compilazione di un piano di studi confacente agli obiettivi particolari del singolo richiedente.	8	10	5	3	26
Per le procedure inerenti i CdS e il post-lauream: immatricolazioni/iscrizioni, tasse universitarie, ISEE, scelta classe di laurea, riconoscimento crediti, abbreviazioni di corso, problematiche prenotazione e/o verbalizzazione esami, tirocinio, tesi, sedute di laurea, PeF24, acquisizione duplice laurea L5 e L19. <i>Problematiche burocratiche in genere.</i>	27	23	17	10	77
Altro: guida al campus e alla città, orario strutture campus, trasporti, assistenza medica per fuori sede.	0	0	0	2	2
Totale utenti	77		41		118

1.1 Legenda.

Area. Si intende l'“area” di appartenenza dello studente: **FT** area filosofica triennale; **FM** area filosofica magistrale; **PT** area pedagogica triennale; **PM** area pedagogica magistrale. La statistica quantifica gli utenti che si sono rivolti al servizio di con ricevimento in ufficio e/o in modalità telematica puntuale e individuale (telefonate e messaggistica).

Nota. Nel caso di studenti già laureati o in ingresso da altro ateneo, si è dato conto di loro computandoli, nel prospetto, entro il settore disciplinare e il livello di studi per i quali hanno chiesto orientamento. Ad esempio: se interessava loro il corso di Scienze Filosofiche e necessitavano di informazioni/assistenza in merito li si è computati nel gruppo FM.

1.2 Criteri per la stesura della statistica.

“La tabella offre una quantificazione accurata dell’attività del servizio di tutorato ma non esaustiva; ciò per almeno due ordini di ragioni. In primo luogo, dato che una parte significativa dell’attività si è svolta sui social, è pressoché impossibile inquadrare in modo univoco i seguenti casi: messaggi con richieste multiple; chat con una serie di domande sullo stesso tema o contatti reiterati nel tempo da parte dello stesso studente riguardo alla medesima tematica, richieste da parte di studenti che parlavano a nome di un gruppo degli stessi. In secondo luogo, non sempre è agevole identificare in modo netto i momenti nei quali vengono espletate le funzioni di tutor: spesse volte tali funzioni vengono svolte informalmente e in modo implicito negli incontri o nelle conversazioni casuali nel corso della vita universitaria. Pertanto, la statistica è stata stilata secondo i seguenti criteri: per quanto riguarda le richieste multiple da parte di un medesimo studente, al fine di determinare la “motivazione” del suo accesso al servizio si è selezionata la più rilevante e/o complessa; nel caso di contatti reiterati nel tempo da parte del medesimo studente, su un medesimo tema o su tema diverso, esso è stato conteggiato più volte solo se tali contatti hanno avuto luogo a distanza di tempo. Infine, sono stati considerati irrilevanti gli ipotetici gruppi di studenti rappresentati da chi ha usufruito del servizio di tutorato e non sono stati inclusi nel computo gli incontri “de visu” che non si siano svolti nell’ufficio del tutorato.”¹

1.3 Considerazioni aggiuntive.

Rispetto quanto riportato nei due paragrafi precedenti, immutati rispetto la relazione del mio precedente mandato da tutor studentesco, sento di aggiungere alcune osservazioni ulteriori inerenti la stesura della presente statistica. Questo mandato, infatti, si è svolto essenzialmente in concomitanza con il mandato dei tutor di area pedagogica, ciò ha alterato sostanzialmente il flusso di utenti rivoltosi a me. Inoltre, ha posto un ulteriore elemento di riflessione circa la stesura della statistica, dal momento che diversi utenti dovrebbero figurare di diritto sia nella mia statistica che in quella, virtualmente componibile, dei tutor studenteschi di area pedagogica essendosi spesso gli studenti rivoltosi contemporaneamente ai tutor di ambedue le aree (il caso emblematico è, come sempre, costituito dagli studenti della triennale in Filosofia e Scienze dell’Educazione). Quanto detto è ancor più vero per tutte quelle occasioni, altamente proficue, in cui i tutor delle due aree hanno operato congiuntamente. Per tutti questi motivi, riguardo questi ulteriori casi limitrofi, nella presente statistica ho annoverato esclusivamente quegli utenti che provenivano da, o erano maggiormente interessati a, l’area filosofica. Per tutti i motivi sin qui esposti, la statistica stilata deve essere interpretata con un margine di tolleranza, non grave, ma che è auspicabile e fattibile ridurre.

¹ Sezione integralmente ripresa dalla mia precedente relazione.

2. Resoconto sull'attività di tutorato.

Nel paragrafo “Modalità di espletamento dell’incarico” mi limiterò a citare direttamente la mia precedente relazione, non essendo variato alcunché nelle modalità di espletamento o nelle mie osservazioni in merito. Nel paragrafo “Considerazioni” esporrò le riflessioni proprie di questo mandato.

2.1 Modalità di espletamento dell’incarico.

“La modalità scelta per lo svolgimento dell’attività di tutorato è ibrida: disponibilità di appuntamento in ufficio su richiesta e presenza costante sui social. Tale modalità ibrida si è rivelata molto efficiente. Da un lato, permette una comunicazione diretta e una vera disponibilità nei confronti dello studente, il quale predilige come primo approccio i gruppi social e le app di messaggistica istantanea (Facebook, Messenger, Whatsapp, Telegram). Dall’altra, il ricevimento in ufficio resta non solo utile in generale ma del tutto necessario per quegli studenti con problematiche o domande che richiedono tempo e uno spazio in cui parlare con tranquillità e riservatezza. Inoltre, l’assistenza “de visu”, con la connessa possibilità di accompagnare lo studente nei vari uffici competenti, ha permesso una risoluzione più rapida delle problematiche: non tutti gli studenti appaiono infatti a loro agio nella comunicazione (orale o scritta) con gli uffici relativamente agli aspetti burocratici delle proprie carriere.”²

2.2 Considerazioni.

2.2.1 Compresenza dei tutor di area filosofica e pedagogica.

Benché anche in questa sezione sarebbe utile riportare integralmente l’omonima parte della precedente relazione, situandosi questa in sostanziale continuità con quella, il mio attuale mandato ha mostrato caratteri in radicale dissonanza. Ciò è dovuto essenzialmente alla presenza concomitante dei tutor delle due aree. In particolare, la disponibilità di parte dei tutor studenteschi di area pedagogica di operare in modalità non dissimili da quelle da me scelte in accordo con il mio referente, usufruendo del margine di gestione autonoma di cui disponevano, ha consentito un autentico snellimento delle “code” di utenti, apportando un drastico calo di utenti del mio servizio di tutorato provenienti dall’area pedagogica. Con modalità non dissimili si intende, in primis, la disponibilità a rispondere agli utenti sulle app di messaggistica e di coadiuvare lo studente con il suo rapporto con gli uffici, se necessario accompagnandolo. Potendo trarre le mie conclusioni empiricamente, ossia in base agli studenti di area pedagogica che si rivolgevano a me per il servizio di tutorato, posso affermare che tali modalità sono, senza alcun dubbio, enormemente più efficaci rispetto la sola presenza in ufficio in ore prestabilite. Quest’ultima modalità, infatti, quando adottata da parte o da tutti i tutor di area pedagogica, non ha dato esiti particolarmente evidenti, o comunque rilevabili dalla mia sola statistica in nessuno dei miei due mandati³: riconfermo come lo studente prediliga un primo approccio informale, preferendo le app di messaggistica e i social. Stanti tali considerazioni, riconfermo il mio auspicio che, per i prossimi mandati, si assegni un ufficio unificato ai tutor delle due aree, questo semplice espediente faciliterebbe enormemente il lavoro dei tutor.

² Sezione integralmente ripresa dalla mia precedente relazione.

³ Per appurarne l’efficacia sarebbe necessario che i tutor di area pedagogica stilassero una relazione con una loro statistica.

Nella fattispecie:

- consentirebbe una più agevole gestione degli studenti provenienti dalla triennale, elemento maggioritario degli utenti a cagione del numero di iscritti e delle loro esigenze;
- essendo questo un lavoro in cui, come in tutti lavori, si migliora con l'esperienza, posta la presenza di un tutor "anziano" di qualsivoglia area, l'avvio al servizio dei tutor entrati sarebbe senz'altro molto più agevole se non si trovassero ad operare da soli;
- considerando che la presenza in ufficio resta doverosa, anzi assolutamente necessaria per corsi di laurea particolarmente numerosi (i cui studenti infatti preferiscono "passare" in ufficio anziché fissare appuntamenti) la compresenza di più tutor permetterebbe un presidio costante dell'ufficio, consentendo anche così ad alcuni di essi di potersi assentare per poter accompagnare gli studenti agli uffici senza interrompere il servizio;
- dal momento che la burocrazia ed il rapporto con gli uffici restano la maggior causa di insorgere di problematiche che i tutor sono chiamati a dirimere (ed essendo perspicuo che, pur stante la diversità dei due corsi magistrali di Scienze Filosofiche e di Scienze Pedagogiche, i tutor condividono l'aver a che fare con il regolamento didattico di Ateneo, il regolamento didattico della triennale di Filosofia e di Scienze dell'Educazione, il manifesto degli studi etc. etc.) il lavoro congiunto dei tutor delle due aree incrementerebbe l'ottenimento e la condivisione di soluzioni a tale problematiche.

2.2.2 Valutazione. Onde ottemperare agli obblighi previsti per l'espletamento del servizio di tutorato, in concomitanza con il presidente del corso di laurea in Scienze Filosofiche, nonché mio referente per il tutorato, sono stati messi a punto dei questionari anonimo atti alla valutazione del servizio.

Attualmente, fornisco in versione cartacea il questionario agli utenti ricevuti in ufficio i quali, dopo averlo compilato, lo consegnano alla cassetta postale del presidente del corso di laurea triennale in Filosofia e Scienze dell'Educazione; una versione pdf, con le stesse indicazioni per la consegna, viene inviata a tutti gli utenti assistiti in modalità telematica. Purtroppo, ambedue le modalità coprono una piccolissima parte degli utenti, i quali raramente si prendono la briga di compilare e consegnare tale questionario. Per garantire che gli studenti usufruiscano del loro diritto ad esprimere una valutazione sul servizio, che i referenti del servizio di tutorato abbiano sufficienti elementi per valutare l'operato dei tutor studenteschi, e per far sì che sia tutor che referenti abbiano un feedback utilissimo sul servizio, occorre implementare l'uso di tali questionari per quanto possibile. A tal proposito il mio suggerimento per i futuri mandati è di porre una cassetta delle lettere, dotata di chiave (il cui possesso dovrebbe essere esclusivo del referente dei tutor) nella sala d'aspetto di cui è dotato l'ufficio che ho attualmente in uso. In tal modo almeno gli utenti assistiti "de visu" troverebbero più rapido e congeniale compilare e consegnare i suddetti questionari. Inutile dire che tale soluzione, posta l'assegnazione di un ufficio unificato per i tutor delle due aree, consentirebbe assai agevolmente di estendere l'uso dei questionari di valutazione⁴ ai tutor di area pedagogica.

⁴ Una versione dei questionari di valutazione, pensata per i tutor di area pedagogica, sarebbe facilmente formulabile.

2.2.3 Rapporto con gli uffici e la burocrazia. Una menzione separata merita, purtroppo, il rapporto tra vita universitaria e burocrazia (consistente di documenti e/o di uffici) cui il tutor è chiamato a farsi partecipe, posto il suo tentativo di svolgere al meglio il proprio lavoro. In primo luogo, la confusione di alcuni moduli, bandi e regolamenti (di questi alcuni addirittura assenti), in particolare per quanti tra questi riguardano l'Ateneo in generale più che il corso di studi nello specifico, non agevola affatto il lavoro del tutor studentesco. Infatti, più volte anziché al regolamento è stato necessario far riferimento alla consuetudine e alle istruzioni date dagli uffici competenti per la singola problematica in oggetto. In secondo luogo, per quanto concerne il rapporto con gli uffici, non posso non segnalare che lo sportello della Segreteria Unificata si è fatto spesso latore di informazioni contraddittorie rispetto i documenti ufficiali, quando non completamente erronee. A ciò si aggiunga che, come sopra esposto, se accompagnare lo studente poco avvezzo alle questioni burocratiche si è rivelato fondamentale, gli uffici medesimi hanno sviluppato una sorda contrarietà in merito, per motivi che non mi sono del tutto chiari. Personalmente, pur ammettendo l'incresciosa incoscienza di molti degli studenti su questioni che sono pure di loro esclusivo interesse, ritengo che accompagnare lo studente all'ufficio di volta in volta competente e assisterlo nella comunicazione della problematica abbia velocizzato e facilitato enormemente la soluzione di molte delle stesse. Infine, nella risoluzione di molte problematiche ho potuto assistere ad un deplorabile rimpattino dello studente tra la Segreteria Unificata e la Segreteria Didattica: ambedue incerte sui confini della loro giurisdizione ed evidentemente sottodimensionate (specialmente la seconda) rispetto la mole di lavoro cui sono chiamate (che io debba riconoscere che in ambedue gli uffici vi siano figure estremamente disponibili e pronte ad impegnarsi non muta quanto osservato) A conferma di quanto detto, il periodo di tempo in cui si hanno: le immatricolazioni ai corsi di laurea, le immatricolazioni al percorso Pef24 e le sessioni delle tesi di laurea; è stato assolutamente critico, i disservizi e le sviste da parte degli uffici sono infatti esponenzialmente aumentati, portando la mia attività a regimi estremamente elevati, se non numericamente almeno nella complessità. Non esito a dire che in questi periodi è necessario siano disponibili i tutor di tutte e due le aree per poter far fronte efficacemente alle richieste che pervengono loro.

Conclusioni. In generale posso osservare come ormai la figura del tutor studentesco sia entrata nella coscienza dello studente. In particolare, per quanto concerne l'orientamento è incrementato il numero di coloro i quali si rivolgono al tutor studentesco per avere informazioni sui possibili sbocchi lavorativi, su una compilazione del piano di studi coerente con i loro obiettivi e sulle possibilità offerte dal corso di laurea. La mobilità strutturata desta sempre molto interesse per la sua convenienza economica, a cui fanno spesso seguito però richieste sulla possibilità di poter avere mete ulteriori, in linea con gli obiettivi della variegata tipologia di studenti presenti nel corso. La maggior parte dell'attività si esplica comunque nell'assistere l'utente del servizio nelle problematiche burocratiche, o comunque inerenti i momenti canonici della vita universitaria (esami, lezioni etc. etc.). In dirittura di arrivo di questo mio secondo mandato posso confermare quanto detto al termine del primo: il tutor studentesco mi sembra essere una figura essenziale e di estrema utilità, la cui presenza dovrebbe essere garantita per l'estensione di tempo maggiore possibile. Potendo contare su una certa costanza nella disponibilità del tutor studentesco, arrivando auspicabilmente a garantirla, potrebbe essere opportuno pubblicizzarne la presenza ed i contatti sul sito del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative nonché sul sito dedicato all'area filosofica.

Appendice. Dati statistici rilevabili dai questionari compilati e depositati entro il 05/03/2019.

Numero questionari depositati: 4.

1) Dati circa l'utilizzo del servizio di tutorato studentesco

Alla domanda "A quale corso di laurea sei iscritto/a?"

1 ha dichiarato di essere iscritto al corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione, di cui: 1 ha dichiarato di essere iscritto alla Classe L5.

1 ha dichiarato di essere iscritto al corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78)

2 hanno dichiarato di essere iscritto al corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85)

Alla domanda "A quale studente tutor ti sei rivolto/a?"

4 hanno dichiarato di essersi rivolti al tutor Daniele Monaco

Alla domanda "In quale anno mese?"

1 ha dichiarato a Dicembre 2018

1 ha dichiarato a Novembre 2018

1 ha dichiarato a Ottobre 2018

1 ha dichiarato a Luglio 2018

Alla domanda "Per quale ragione ti sei rivolto/a al servizio di tutorato studentesco?"

4 hanno dichiarato di essersi rivolto/a per chiarimenti sulle procedure di carriera: immatricolazioni/iscrizioni, tasse universitarie, ISEE, scelta classe di laurea, riconoscimento crediti, abbreviazioni di corso, compilazione piano di studi on line, prenotazione e/o verbalizzazione esami, tirocinio, tesi, sedute di laurea, acquisizione duplice laurea l5 e l19.

2) Valutazione del servizio di tutorato

Alla domanda "Hai trovato agevole rinvenire i contatti (telefono, email, social) del tutor cui ti sei rivolto/a?"

(esprimi una valutazione dove 6 indica il gradimento massimo e 0 il minimo)

4 hanno dichiarato un valore di 6.

Alla domanda "Hai trovato agevole rinvenire l'ufficio del tutor cui ti sei rivolto/a?"

(esprimi una valutazione dove 6 indica il gradimento massimo e 0 il minimo)

4 hanno dichiarato un valore di 6.

Alla domanda "Hai trovato idonea la struttura in cui sei stato accolto?"

(esprimi una valutazione dove 6 indica il gradimento massimo e 0 il minimo)

3 hanno dichiarato un valore di 6.

1 ha dichiarato un valore di 5.

Alla domanda "Gli appuntamenti – o gli orari di servizio – sono stati rispettati?"

(esprimi una valutazione dove 6 indica il gradimento massimo e 0 il minimo)

4 hanno dichiarato un valore di 6.

*Alla domanda “Il tutor ha saputo rispondere ai quesiti che gli hai posto o ha saputo indicarti dove (uffici, pagine web, documentazione cartacea) reperire le informazioni che ti occorre?”
(esprimi una valutazione dove 6 indica il gradimento massimo e 0 il minimo)
4 hanno dichiarato un valore di 6.*

Alla domanda “E’ stato necessario che il tutor seguisse lo svolgersi della problematica che gli hai sottoposto?”

3 hanno dichiarato di sì.

1 ha dichiarato di no.

Alla richiesta “Se sì, indica in che misura il tutor è stato disponibile a seguirti nella soluzione del problema?”

(esprimi una valutazione dove 6 indica il gradimento massimo e 0 il minimo)

3 ha dichiarato un valore di 6.

Alla richiesta “Se sì, indica in che misura l’intervento del tutor è stato efficace nel risolvere il problema”

(esprimi una valutazione dove 6 indica il gradimento massimo e 0 il minimo)

2 ha dichiarato un valore di 6.

1 ha dichiarato un valore di 5.

I suggerimenti liberi riportati sono:

- “Sarebbe utile unire i tutors di area filosofica e di area pedagogica in modo da avere informazioni integrate”

- “Terzo mandato per Daniele Monaco per la carica di tutor”

- “Il questionario anonimo tutela l’interesse di chi lo compila, ma non l’interesse del tutor. L’anonimità è irresponsabilità e non indice di affidabilità. Si deve poter scegliere se rimanere anonimi”

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

**VALUTAZIONE DEL CDS
DA PARTE DEGLI STUDENTI
ANNI ACCADEMICI DAL 2013-14 AL 2017-18**

SCIENZE FILOSOFICHE 2013-2014 FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2014, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nei riquadri che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame

Frequentanti

Non frequentanti

Legenda

Sintesi analitica Valutazioni

Sintesi Aree CUN

Sintesi Settori Disciplinare

Sintesi Insegnamenti

Suggerimenti studenti

N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
1	Sì	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	1	3	6	10	3.25
2	Sì	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2	3	7	8	3.05
4	Sì	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	3	7	9	3.20
10	Sì	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?	1	1	4	11	3.47
14	Sì	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2	3	4	11	3.20
15	Sì	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1	1	6	12	3.45
17	Sì	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	1	1	7	11	3.40
19	No	Tali attività sono utili all'apprendimento della materia?	1		4	1	
21	Sì	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	2	3	4	11	3.20
22	Sì	Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?		6	6	8	3.10
23	Sì	Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?		1	5	14	3.65
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			11	25	56	105	
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			5.58 %	12.69 %	28.43 %	53.30 %	3.29

SCIENZE FILOSOFICHE 2013-2014 NON FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2014, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nel riquadro che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame

Frequentanti Non frequentanti Legenda

Sintesi analitica Valutazioni

Sintesi Aree CUN

Sintesi Settori Disciplinare

Sintesi Insegnamenti

Suggerimenti studenti

N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
6	Sì	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?		1	2	5	3.50
7	Sì	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?		1	1	6	3.62
8	Sì	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?		1		7	3.75
9	Sì	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	2		2	4	3.00
10	Sì	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2	1	2	3	2.75
11	Sì	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?			4	4	3.50
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			4	4	11	29	3.35
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			8.33 %	8.33 %	22.92 %	60.42 %	

SCIENZE FILOSOFICHE 2014-2015 FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2015, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nei riquadri che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame

Frequentanti

Non frequentanti

Legenda

Sintesi analitica Valutazioni

Sintesi Aree CUN

Sintesi Settori Disciplinare

Sintesi Insegnamenti

Suggerimenti studenti

N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
1	Sì	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?		2	15	44	3.69
2	Sì	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1	7	29	24	3.25
4	Sì	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2	2	25	32	3.43
10	Sì	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?	1	2	17	41	3.61
14	Sì	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	4	6	7	44	3.49
15	Sì	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	5	1	8	47	3.59
17	Sì	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	2	6	15	38	3.46
19	No	Tali attività sono utili all'apprendimento della materia?			10	5	
21	Sì	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1	4	16	40	3.56
22	Sì	Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?	4	3	10	44	3.54
23	Sì	Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?		2	7	52	3.82
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			20	35	149	406	
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			3.28 %	5.74 %	24.43 %	66.56 %	3.54

SCIENZE FILOSOFICHE 2014-2015 NON FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2015, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nel riquadro che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame							
Frequentanti Non frequentanti Legenda							
Sintesi analitica Valutazioni Sintesi Aree CUN Sintesi Settori Disciplinare Sintesi Insegnamenti Suggerimenti studenti							
N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
6	Sì	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?		1	18	12	3.35
7	Sì	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?		3	16	13	3.31
8	Sì	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?			17	15	3.47
9	Sì	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?			16	16	3.50
10	Sì	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	2		10	20	3.50
11	Sì	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	1	2	11	18	3.44
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			3	6	88	94	3.43
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			1.57 %	3.14 %	46.07 %	49.21 %	

SCIENZE FILOSOFICHE 2015-2016 FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2016, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nel riquadro che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame

Frequentanti

Non frequentanti

Legenda

Sintesi analitica Valutazioni

Sintesi Aree CUN

Sintesi Settori Disciplinare

Sintesi Insegnamenti

Suggerimenti studenti

N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
1	Sì	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	2	2	24	41	3.51
2	Sì	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	1	2	45	21	3.25
4	Sì	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2	5	28	34	3.36
10	Sì	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?	1	7	27	34	3.36
14	Sì	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	2	4	19	44	3.52
15	Sì	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?		5	26	38	3.48
17	Sì	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	2	3	20	43	3.53
19	No	Tali attività sono utili all'apprendimento della materia?	5	19	27	16	
21	Sì	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1	4	20	43	3.54
22	Sì	Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?	1	3	20	45	3.58
23	Sì	Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?		2	13	54	3.75
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			12	37	242	397	
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			1.74 %	5.38 %	35.17 %	57.70 %	3.49

SCIENZE FILOSOFICHE 2015-2016 NON FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2016, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nel riquadro che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame							
Frequentanti							
Non frequentanti							
Legenda							
Sintesi analitica Valutazioni							
Sintesi Aree CUN							
Sintesi Settori Disciplinare							
Sintesi Insegnamenti							
Suggerimenti studenti							
N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
6	Sì	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2	2	14	7	3.04
7	Sì	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	4	9	11	3.20
8	Sì	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?			12	13	3.52
9	Sì	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	1	1	11	12	3.36
10	Sì	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?			8	16	3.67
11	Sì	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	1	1	10	12	3.38
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			5	8	64	71	3.36
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			3.38 %	5.41 %	43.24 %	47.97 %	

SCIENZE FILOSOFICHE 2016-2017 FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2017, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nei riquadri che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame

Frequentanti

Non frequentanti

Legenda

Sintesi analitica Valutazioni

Sintesi Aree CUN

Sintesi Settori Disciplinare

Sintesi Insegnamenti

Suggerimenti studenti

N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
1	Sì	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?			13	42	3.76
2	Sì	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?		5	26	24	3.35
4	Sì	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	2	23	30	3.46
10	Sì	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?		1	14	39	3.70
14	Sì	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?		2	12	42	3.71
15	Sì	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	1	1	11	43	3.71
17	Sì	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?			13	43	3.77
19	No	Tali attività sono utili all'apprendimento della materia?	4	13	25	13	
21	Sì	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?			10	46	3.82
22	Sì	Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?			11	45	3.80
23	Sì	Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?			8	48	3.86
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			2	11	141	402	
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			0.36 %	1.98 %	25.36 %	72.30 %	3.70

SCIENZE FILOSOFICHE 2016-2017 NON FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2017, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nel riquadro che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame							
Frequentanti Non frequentanti Legenda							
Sintesi analitica Valutazioni Sintesi Aree CUN Sintesi Settori Disciplinare Sintesi Insegnamenti Suggerimenti studenti							
N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
6	Sì	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?		3	21	12	3.25
7	Sì	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	2	16	17	3.36
8	Sì	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?	1		14	21	3.53
9	Sì	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	1	3	10	22	3.47
10	Sì	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1	2	10	22	3.51
11	Sì	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	1		13	22	3.56
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			5	10	84	116	3.45
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			2.33 %	4.65 %	39.07 %	53.95 %	

SCIENZE FILOSOFICHE 2017-2018 FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2018, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nel riquadro che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame							
Frequentanti Non frequentanti Legenda							
Sintesi analitica Valutazioni Sintesi Aree CUN Sintesi Settori Disciplinare Sintesi Insegnamenti Suggerimenti studenti							
N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
1	Sì	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	1		25	49	3.63
2	Sì	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2	4	35	34	3.35
4	Sì	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	2	33	39	3.47
10	Sì	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?			30	44	3.59
14	Sì	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?			19	56	3.75
15	Sì	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?		1	21	53	3.69
17	Sì	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?		1	18	56	3.73
19	No	Tali attività sono utili all'apprendimento della materia?	13	20	33	8	
21	Sì	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?		1	15	56	3.76
22	Sì	Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?			14	59	3.81
23	Sì	Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?			13	61	3.82
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			4	9	223	507	
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			0.54 %	1.21 %	30.01 %	68.24 %	3.66

SCIENZE FILOSOFICHE 2017-2018 NON FREQUENTANTI

Nei riquadri seguenti si possono visualizzare le informazioni raccolte nei questionari raccolti per gli insegnamenti del Corso di Studi in "SCIENZE FILOSOFICHE".

Vengono visualizzati tutti i dati delle schede raccolte dall'apertura delle valutazioni fino alla data del 31 Luglio 2018, utili a determinare i risultati dell'Anno Accademico in corso.

Notare inoltre che, mentre per gli studenti è obbligatorio accettare di riempire il questionario, è altresì opzionale rispondere ad una particolare domanda (ma anche a tutte). Pertanto può verificarsi il caso di un questionario riempito senza risposte: di fatto l'unica risposta obbligatoria è aver frequentato o meno le lezioni, da cui ne consegue il tipo di questionario compilato.

I quadri presentati sono sintesi della rilevazione: il quadro generale raccoglie tutte le risposte registrate ed è suddiviso fra risposte che hanno interesse statistico e risposte più discorsive rispettivamente nei quadri "Sintesi Analitica" e "Suggerimenti"; i quadri per insegnamento, settore disciplinare, area CUN invece considerano solo le stesse risposte considerate per la "Sintesi Analitica" per le quali viene riportato direttamente il valore medio calcolato come spiegato oltre, con quattro opzioni

Nel riquadro che sintetizza la situazione per gli insegnamenti, sono riportate solo le informazioni per i quali l'insegnamento ha ricevuto almeno 6 valutazioni, pertanto i totali e le medie che ne conseguono sono potenzialmente diversi da quelli degli altri quadri.

Sintesi risposte degli studenti al questionario pre-esame							
Frequentanti Non frequentanti Legenda							
Sintesi analitica Valutazioni Sintesi Aree CUN Sintesi Settori Disciplinare Sintesi Insegnamenti Suggerimenti studenti							
N°	Fa media	Domanda	Decisamente NO	Più NO che SI	Più SI che NO	Decisamente SI	punteggio
6	Si	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3	7	40	23	3.14
7	Si	Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	1	5	37	30	3.32
8	Si	Il materiale didattico (<i>indicato e disponibile</i>) è adeguato per lo studio della materia?	2	1	30	40	3.48
9	Si	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	1	2	24	46	3.58
10	Si	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1	3	23	43	3.54
11	Si	Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?		7	24	42	3.48
Somma delle colonne che fanno media (risposte date per tipo)			8	25	178	224	3.42
Percentuale relativa delle risposte date per tipo che fa media			1.84 %	5.75 %	40.92 %	51.49 %	

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche
Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS

PRESENTAZIONE CDS
E RILEVAZIONE PROFILO STUDENTI
12 DICEMBRE 2018

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78)
Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS
Relazione del 27 febbraio 2019

Parte I

**Atto di presentazione del Corso di Studio
e rilevazione del profilo e delle opinioni degli studenti;
valutazione delle risposte raccolte**

Cap. 1. Resoconto dell'iniziativa del 12 dicembre 2018

Il giorno 12 del mese di dicembre dell'anno 2018, alle ore 14.00, presso l'aula "A di Geologia" della palazzina Ex-rettorato dell'Università di Chieti-Pescara si è svolta una presentazione congiunta del Corso di Laurea Filosofia e Scienze dell'Educazione, del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, nonché una rilevazione del profilo e delle opinioni degli studenti intervenuti.

L'iniziativa è stata promossa dai presidenti dei tre Corsi di Studio summenzionati, proff. Adriano Ardovino, Cristiano Corsini e Marco Forlivesi, dal delegato di Dipartimento (sezione di Chieti) per l'Orientamento, prof. Stefania Achella, e dal delegato di Dipartimento (sezione di Chieti) per le Relazioni internazionali e la mobilità Erasmus, prof. Virgilio Cesarone. L'iniziativa ha visto la partecipazione dei docenti suddetti, di altri quattro docenti e di circa una quarantina di studenti, tutti iscritti ai Corsi di Studio in parola

L'iniziativa aveva un duplice scopo. Da un lato, presentare l'insieme dell'offerta formativa della sezione di Chieti del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative, tanto nella connessione tra i tre Corsi di Studio suddetti quanto nelle specificità proprie di questi ultimi. Dall'altro, rilevare il profilo e le opinioni degli uditori, che si è supposto essere in massima parte iscritti a tali Corsi di Studio, come poi effettivamente verificatosi.

Il secondo scopo è stato concepito per un duplice fine. In primo luogo, disporre di dati più recenti di quelli resi disponibili dall'Ateneo (aggiornati al 2016) in vista della compilazione della scheda di monitoraggio annuale dei Corsi di Studio. In secondo luogo, disporre di dati diversi da quelli resi disponibili a seguito della rilevazione delle opinioni degli studenti in sede di iscrizione agli appelli d'esame.

Per raggiungere lo scopo suddetto è stato ideato uno strumento costituito da tre questionari: uno dedicato al Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione, uno dedicato al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche ed uno dedicato al Corso di Laurea Magistrale in

Scienze Pedagogiche. Le domande formulate hanno in massima parte seguito, anche con l'intento di istituire confronti, due questionari somministrati agli studenti del Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche il 20 dicembre 2017. Tutti gli uditori sono stati invitati a compilare e consegnare almeno uno dei questionari. I modelli dei due questionari dedicati al Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione e al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche sono allegati alla presente relazione.

I docenti presenti hanno proceduto a presentare l'offerta didattica in ambito filosofico e in ambito pedagogico dell'Università di Chieti-Pescara in generale e la struttura, contenuti, opportunità e sbocchi professionali dei tre Corsi di Studio già più volte qui ricordati. Per quanto concerne il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, ne sono stati richiamati i tre obiettivi: 1) garantire una preparazione di alto livello sia in senso storico-filosofico che filosofico-teoretico; 2) offrire agli studenti la possibilità di acquisire le competenze richieste dalla legge per partecipare alle procedure atte alla selezione del personale docente di scuola media superiore nelle classi denominate A-18 "Filosofia e Scienze Umane" e A-19 "Filosofia e Storia"; 3) offrire agli studenti la possibilità di acquisire competenze adeguate per inserirsi all'interno di contesti aziendali, in particolare nell'ambito della gestione del personale. Questi obiettivi, è stato precisato, sono ottenuti prevedendo quattro possibili percorsi, dei quali sono stati illustrati i contenuti essenziali: a) un percorso di ricerca; b) un percorso volto ad acquisire le competenze prescritte dalla legge in vista della selezione del personale nella classe A-18 "Filosofia e Scienze Umane"; c) un percorso volto ad acquisire le competenze prescritte dalla legge in vista della selezione del personale nella classe A-19 "Filosofia e Storia"; d) un percorso volto ad acquisire competenze in ambito aziendalistico. Il tutto senza vincolare gli studenti a un percorso predefinito, ossia di tipo curriculare, bensì consentendo ad essi di compiere alcune scelte in autonomia e rendendoli con ciò corresponsabili nella costruzione, a fronte di itinerari consigliati, del proprio cammino di formazione. Sono stati inoltre illustrati ulteriori elementi del Regolamento didattico del Corso di Studio ed è stata presentata la possibilità di accedere a soggiorni all'estero nell'ambito della convenzione attiva con la Johannes Gutenberg Universität-Mainz e del programma Erasmus+. Da ultimo, sono state brevemente introdotte le problematiche relative alla Scuola di Dottorato e al Percorso 24 CFU ex DM 616/2017 (denominato PeF24).

È seguita una fase di approfondimento, con numerose domande da parte degli uditori, relative a problematiche e criticità di natura informatica e/o amministrativa circa la gestione delle carriere degli studenti, la convenzione con la Johannes Gutenberg Universität-Mainz ed il PeF24. Da ultimo sono stati raccolti 9 questionari dedicati al Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione e 4 questionari dedicati al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Cap. 2. Rilevazione dei dati raccolti tramite i questionari

QUESTIONARI “CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN FILOSOFIA E SCIENZE DELL’EDUCAZIONE”

Sono stati raccolti 9 questionari dedicati espressamente al Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell’Educazione.

Alla domanda: “Qual è il tuo status rispetto al Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell’Educazione?”

Nessuno ha dichiarato di essere non iscritto/a ma interessato/a a saperne di più.

3 hanno dichiarato di essere iscritto/a al I anno di corso.

2 hanno dichiarato di essere iscritto/a al II anno di corso.

1 ha dichiarato di essere iscritto/a al III anno di corso.

3 hanno dichiarato di essere iscritto/a fuori corso.

Nessuno ha dichiarato di essere iscritto/a con piano di studi a tempo parziale.

Alla domanda: “Perché ti interessa, o hai scelto, il Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell’Educazione di Chieti?”

4 hanno dichiarato: per non allontanarmi da casa.

Nessuno ha dichiarato: per fare un’esperienza di vita in autonomia.

7 hanno dichiarato: perché mi sembra sia un buon corso di laurea.

3 hanno dichiarato: altro.

Alle domande “A quale classe di laurea sei iscritto/a o interessato/a?” e “Pensi di proseguire gli studi iscrivendoti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche?”

6 hanno dichiarato: sono iscritto/a o interessato/a alla classe L5 (Filosofia).

2 hanno dichiarato: sono iscritto/a o interessato/a alla classe L19 (Scienze dell’Educazione).

6 hanno dichiarato: sono orientato/a a iscrivermi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche a Chieti.

2 hanno dichiarato: sono orientato/a a iscrivermi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche a Chieti.

Nessuno ha dichiarato: non ho ancora progetti per il mio futuro dopo la laurea in Filosofia o in Scienze dell’Educazione.

Alla domanda: “Chi o che cosa ti ha spinto INIZIALMENTE a iscriverti al corso di laurea?”

7 hanno dichiarato: pura curiosità intellettuale e/o interesse per la disciplina.

4 hanno dichiarato: un'esigenza interiore.

Nessuno ha dichiarato: una o più letture o figure di filosofi.

Nessuno ha dichiarato: una o più letture o figure di pedagogisti.

4 hanno dichiarato: uno o più insegnanti della scuola secondaria.

Nessuno ha dichiarato: uno o più parenti, amici, conoscenti.

5 hanno dichiarato: l'intento di diventare maestro o insegnante.

1 ha dichiarato: l'intento di accedere al mondo delle aziende e delle risorse umane e/o a una carriera di tipo manageriale.

Nessuno ha dichiarato: l'intento di acquisire un titolo per l'accesso al mondo del lavoro in generale.

1 ha dichiarato: l'intento di acquisire un aggiornamento professionale.

1 ha dichiarato: l'intento di ottenere una progressione di carriera.

Alla domanda: "Qual è ATTUALMENTE la tua motivazione allo studio delle materie offerte nel corso di laurea e, in particolare, allo studio delle materie filosofiche?"

5 hanno dichiarato: pura curiosità intellettuale e/o interesse per la disciplina in generale.

2 hanno dichiarato: la passione per una singola materia e/o per particolari autori o tematiche filosofiche.

1 ha dichiarato: la passione per una singola materia e/o per particolari autori o tematiche pedagogiche.

9 hanno dichiarato: un percorso interiore e/o di maturazione personale.

5 hanno dichiarato: la figura di un docente e/o la sua impostazione filosofica.

1 ha dichiarato: la figura di un docente e/o la sua impostazione pedagogica.

Nessuno ha dichiarato: l'intento di accedere al mondo delle aziende e delle risorse umane e/o a una carriera di tipo manageriale.

3 hanno dichiarato: l'intento di acquisire un titolo per l'accesso al mondo del lavoro in generale.

Nessuno ha dichiarato: l'intento di acquisire un aggiornamento professionale.

Nessuno ha dichiarato: l'intento di ottenere una progressione di carriera.

Nessuno ha dichiarato ulteriori ragioni.

Alla domanda: "Quali sono, attualmente, i tuoi obiettivi rispetto al mondo del LAVORO?"

2 hanno dichiarato "la ricerca scientifica", e 2 hanno specificato "in ambito universitario", 1 ha specificato "in ambito non universitario".

7 hanno dichiarato: "l'insegnamento", e 3 hanno specificato "in ambito universitario", 5 hanno specificato "nella scuola secondaria superiore", 3 ha specificato "in altro grado di scuola".

1 ha dichiarato: "il mondo delle aziende e delle risorse umane e/o una carriera di tipo manageriale".

Nessuno ha dichiarato di non aver sviluppato un obiettivo preciso.

2 hanno indicato ulteriori professioni.

Alla domanda: “Come vorresti che fosse fatto il corso di studio?”

4 hanno dichiarato: “ha la struttura e i contenuti che desidero”.

3 hanno dichiarato: “vorrei più alternative tra insegnamenti”.

Nessuno ha dichiarato: “vorrei meno alternative, o nessuna alternativa, tra insegnamenti”.

3 hanno avanzato suggerimenti liberi.

Alla domanda: “Cosa vorresti che l’Università desse o facesse rispetto al corso di studio?”

3 hanno dichiarato: “l’Università dà e fa già ciò che può dare e fare”.

3 hanno dichiarato: “le informazioni nel sito web dell’Università vanno organizzate in modo diverso”.

3 hanno dichiarato: “le informazioni nel sito web del DiSFipeq vanno organizzate in modo diverso”.

Nessuno ha dichiarato: “occorrono più tutor”.

5 hanno dichiarato: “occorrono più incontri di orientamento”.

3 hanno dichiarato: “la modulistica deve essere più chiara”.

2 hanno avanzato suggerimenti liberi.

All’invito a formulare eventuali considerazioni, valutazioni e suggerimenti totalmente liberi su qualsiasi argomento concernente il corso di studio e/o l’Università

2 hanno espresso un suggerimento libero.

Alla domanda: “Cosa sai circa le regole che governano l’Università e i corsi di studio e che stabiliscono i tuoi diritti e i tuoi doveri?”

4 hanno dichiarato: “ho letto il Regolamento didattico di Ateneo”.

5 hanno dichiarato: “ho letto il Manifesto degli studi”, e 3 hanno specificato “tempo fa”, 3 hanno specificato “per l’anno accademico corrente”.

5 hanno dichiarato: “ho letto il Regolamento didattico del Corso di Studio”, e 4 hanno specificato “per la mia coorte di appartenenza”, 2 ha specificato “l’ultimo”.

2 hanno dichiarato: “ho letto il Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti-studenti”.

1 ha dichiarato: “ho letto il Regolamento per l’attribuzione di assegni destinati all’incentivazione delle attività di tutorato”.

Nessuno ha dichiarato: “ho letto il Regolamento per la collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi resi dalle Università”.

4 hanno dichiarato: “so che posso usufruire di borse Erasmus per studiare all'estero, anche solamente per preparare la tesi di laurea”, e 2 hanno specificato “intendo fare domanda”, 1 ha specificato “non sono interessato/a a questa possibilità”.

QUESTIONARI “CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE”

Sono stati raccolti 9 questionari dedicati espressamente al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Alla domanda: “Qual è il tuo status rispetto al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche?”

2 hanno dichiarato di essere non iscritto/a ma interessato/a a saperne di più.

1 ha dichiarato di essere iscritto/a al I anno di corso e 1 ha dichiarato di aver conseguito la laurea triennale a Chieti; nessuno ha dichiarato di aver conseguito la laurea triennale in altra sede.

Nessuno ha dichiarato di essere iscritto/a al II anno di corso.

Nessuno ha dichiarato di essere iscritto/a con piano di studi a tempo parziale.

Nessuno ha dichiarato di essere iscritto/a fuori corso.

Alla domanda: “Perché ti interessa, o hai scelto, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche di Chieti?”

2 hanno dichiarato: per non allontanarmi da casa.

Nessuno ha dichiarato: per fare un'esperienza di vita in autonomia.

4 hanno dichiarato: perché mi sembra sia un buon corso di laurea magistrale in scienze filosofiche.

2 hanno dichiarato: altro.

Alla domanda: “A quale percorso possibile, entro il corso di studio, sei interessato/a?”

2 hanno dichiarato di essere interessato/a a un percorso di studio e ricerca.

1 ha dichiarato di essere interessato/a a un percorso finalizzato all'insegnamento nella classe A-18 (Filosofia e scienze umane).

2 hanno dichiarato di essere interessato/a a un percorso finalizzato all'insegnamento nella classe A-19 (Filosofia e storia).

1 ha dichiarato di essere interessato/a a un percorso in gestione delle risorse umane.

1 ha dichiarato di seguire un suo proprio itinerario entro l'offerta formativa del corso di studio.

Alla domanda: “Chi o che cosa ti ha spinto INIZIALMENTE a iscriverti al corso di laurea magistrale?”

3 hanno dichiarato: pura curiosità intellettuale e/o interesse per la disciplina.

1 hanno dichiarato: un'esigenza interiore.

1 hanno dichiarato: una o più letture o figure di filosofi.

Nessuno ha dichiarato: uno o più insegnanti della scuola secondaria.

1 ha dichiarato: uno o più parenti, amici, conoscenti.

3 hanno dichiarato: l'intento di diventare insegnante.

1 ha dichiarato: l'intento di accedere al mondo delle aziende e delle risorse umane e/o a una carriera di tipo manageriale.

3 hanno dichiarato: l'intento di acquisire un titolo per l'accesso al mondo del lavoro in generale.

1 hanno dichiarato: l'intento di acquisire un aggiornamento professionale.

1 hanno dichiarato: l'intento di ottenere una progressione di carriera.

1 ha indicato ulteriori ragioni.

Alla domanda: "Qual è ATTUALMENTE la tua motivazione allo studio delle materie offerte nel corso di laurea e, in particolare, allo studio delle materie filosofiche?"

2 hanno dichiarato: pura curiosità intellettuale e/o interesse per la disciplina in generale.

1 ha dichiarato: la passione per una singola materia e/o per particolari autori o tematiche filosofiche.

1 ha dichiarato: un percorso interiore e/o di maturazione personale.

Nessuno ha dichiarato: la figura di un docente e/o la sua impostazione filosofica.

1 ha dichiarato: l'intento di accedere al mondo delle aziende e delle risorse umane e/o a una carriera di tipo manageriale.

2 ha dichiarato: l'intento di acquisire un titolo per l'accesso al mondo del lavoro in generale.

1 ha dichiarato: l'intento di acquisire un aggiornamento professionale.

2 hanno dichiarato: l'intento di ottenere una progressione di carriera.

Nessuno ha indicato ulteriori ragioni.

Alla domanda: "Quali sono, attualmente, i tuoi obiettivi rispetto al mondo del LAVORO?"

2 hanno dichiarato "la ricerca scientifica" e 1 ha dichiarato "in ambito universitario", 1 ha dichiarato "in ambito non universitario".

3 hanno dichiarato "l'insegnamento" e 2 hanno dichiarato "in ambito universitario", 3 hanno dichiarato "nella scuola secondaria superiore", 1 ha indicato un altro grado di scuola.

1 ha dichiarato "il mondo delle aziende e delle risorse umane e/o una carriera di tipo manageriale".

1 ha dichiarato di non aver sviluppato un obiettivo preciso.

1 ha indicato altre professioni.

Alla domanda: "Come vorresti che fosse fatto il corso di studio?"

2 hanno dichiarato: ha la struttura e i contenuti che desidero.

1 ha dichiarato: vorrei più alternative tra insegnamenti.

Nessuno ha dichiarato: vorrei meno alternative, o nessuna alternativa, tra insegnamenti.

3 hanno fornito un suggerimento libero:

Alla domanda: “Cosa vorresti che l’Università desse o facesse rispetto al corso di studio?”

1 ha dichiarato: l’Università dà e fa già ciò che può dare e fare.

Nessuno ha dichiarato: le informazioni nel sito web dell’Università vanno organizzate in modo diverso.

1 ha dichiarato: le informazioni nel sito web del DiSFiPEQ vanno organizzate in modo diverso.

Nessuno ha dichiarato: “occorrono più tutor”.

1 ha dichiarato: “occorrono più incontri di orientamento” e nessuno ha specificato “in università”,

1 ha specificato “nelle scuole superiori”.

2 hanno dichiarato: la modulistica deve essere più chiara.

1 ha fornito suggerimenti liberi.

All’invito di formulare eventuali considerazioni, valutazioni e suggerimenti totalmente liberi su qualsiasi argomento concernente il corso di studio e/o l’Università

2 hanno sviluppato considerazioni personali.

Alla domanda: “Cosa sai circa le regole che governano l’Università e i corsi di studio e che stabiliscono i tuoi diritti e i tuoi doveri?”

1 ha dichiarato di aver letto il Regolamento didattico di Ateneo.

3 hanno dichiarato di aver letto il Manifesto degli studi, e 1 ha specificato “per l’anno accademico corrente”, nessuno ha specificato “tempo fa”.

1 ha dichiarato di aver letto il Regolamento didattico del Corso di Studio, e 1 ha specificato “per la mia coorte di appartenenza”, nessuno ha specificato “l’ultimo”.

Nessuno ha dichiarato di aver letto il Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti.

Nessuno ha dichiarato di aver letto il Regolamento per l’organizzazione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti-studenti.

Nessuno ha dichiarato di aver letto il Codice per l’applicazione di sanzioni disciplinari agli studenti.

Nessuno ha dichiarato di aver letto il Regolamento per l’attribuzione di assegni destinati all’incentivazione delle attività di tutorato.

Nessuno ha dichiarato di aver letto il Regolamento per la collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi resi dalle Università.

2 hanno dichiarato di essere al corrente della possibilità di usufruire di borse Erasmus per studiare all’estero, anche solamente per preparare la tesi di laurea, e 1 ha specificato “intendo fare domanda”, nessuno ha specificato “non sono interessato/a a questa possibilità”.

Cap. 3. Valutazione dei dati raccolti tramite i questionari

Al fine di valutare correttamente di dati raccolti tramite i questionari, vanno tenuti presenti i seguenti tre elementi.

Primo elemento. La struttura del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche fortemente è stata profondamente rivista in due tappe. La prima ha avuto luogo nei primi mesi del 2016: in tale occasione la struttura dell'offerta formativa della coorte 2016-17 è stata ristrutturata, rispetto alla coorte precedente, all'interno dell'ordinamento allora vigente. La seconda ha avuto luogo nei mesi a cavallo tra 2016 e 2017: in tale occasione è stata deliberata e ottenuta una modifica dell'ordinamento che ha permesso di portare a compimento, nella coorte 2017-18, il processo di ristrutturazione iniziato con la coorte 2016-17. Tutti gli studenti che hanno risposto al questionario relativo al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche hanno avuto e hanno la possibilità di confrontarsi con la nuova struttura compiutamente dispiegata in tutte le sue potenzialità.

Secondo elemento. Coloro che hanno compilato il questionario appartengono chiaramente a una precisa categoria di persone: studenti del Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche fortemente motivati e molto attenti alla qualità dell'offerta formativa di quest'ultimo. Essi non rappresentano pertanto né la totalità degli studenti iscritti a questi Corsi di Studio, né l'unico possibile bacino di utenza per essi, né l'unico possibile portatore di interessi nei confronti dei due Corsi di Studio.

Terzo elemento. Il numero di questionari restituiti compilati relativi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche è molto basso; la sua significatività statistica è dunque incerta.

Poste tali avvertenze, i questionari compilati forniscono le seguenti informazioni circa coloro che li hanno compilati.

1. I fruitori potenziali e attuali dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche hanno sviluppato un interesse in esso per ragioni in massima parte culturali/personali.
2. I fruitori attuali dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche hanno sviluppato, rispetto al questionario somministrato il 20 dicembre 2017, interessi diversificati, tra i quali certamente spiccano le ragioni culturali/personali ma non appaiono come uniche.
3. I fruitori potenziali e attuali dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche hanno sviluppato, rispetto al questionario somministrato il 20 dicembre 2017, una maggiore consapevolezza delle possibilità occupazionali offerte dal CdS.
4. I fruitori potenziali e attuali dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche valutano quest'ultima in modo positivo, fatto salvo l'invito ad ampliare ulteriormente il ventaglio delle scelte, già peraltro molto esteso.
5. I fruitori potenziali e attuali dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche valutano la docenza del CdS in modo positivo.

6. I fruitori potenziali e attuali dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche segnalano criticità attribuibili in massima parte ad elementi esterni al CdS. In particolare, sono oggetto di valutazione negativa la modalità di presentazione delle informazioni nel sito web dell'Ateneo e la modulistica da utilizzarsi nelle richieste da presentare alla Segreteria Studenti.

7. I fruitori potenziali e attuali dell'offerta didattica del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche sembrano possedere una conoscenza non ottimale dei regolamenti che li riguardano.

Parte II

Esame degli atti AVA compiuti dal Consiglio del Corso di Studio negli anni accademici 2017-18 e 2018-19 ed esposizione delle osservazioni del rappresentante degli studenti

Cap. 1. Ricapitolazione degli atti AVA compiuti dal Consiglio del Corso di Studio negli anni accademici 2017-18 e 2018-19

Al fine di verificare lo stato dei lavori di autovalutazione da parte del Consiglio del Corso di Studio negli anni accademici 2017-18 e 2018-19, il gruppo AQ del CdS ricapitola tutti gli atti di autovalutazione, valutazione e accreditamento compiuti dal Consiglio del Corso di Studio dal momento in cui il nuovo ordinamento del Corso di Studio è divenuto operativo, ossia nel mese di novembre del 2017.

- Seduta del 29/11/2017, punto 3: Discussione e approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale.
- Seduta del 20/12/2017, punto 4: Discussione e approvazione Regolamento Riconoscimento Crediti.
- Seduta del 24/01/2018, punto 5: Discussione dati statistici del CdS, SMA, relazioni Commissione Paritetica e relazioni Gruppo AQ.
- Seduta del 08/03/2018, punto 4: Didattica programmata coorte 2018-19-20.
- Seduta del 11/04/2018, punto 1: Incontro con il Responsabile del Settore PVDR, dott. Marco Costantini.
- Seduta del 02/05/2018, punto 1: Approvazione del Regolamento del Corso di Studio.
- Seduta del 12/09/2018, punto 5: Regolamento prova finale di laurea.
- Seduta del 24/10/2018, punto 1: Comunicazioni.
- Seduta del 24/10/2018, punto 3: Discussione e approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale.
- Seduta del 15/11/2018, punto 4: Discussione e approvazione Rapporto di Riesame Ciclico.

- Seduta del 15/11/2018, punto 5: Didattica programmata coorte 2019-20-21.
- Seduta del 11/12/2018, punto 3: Attivazione convenzioni per tirocini extra-curricolari.

Cap. 2. Intervento del rappresentante degli studenti e studente componente del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, dott. Daniele Monaco

Il dott. Daniele Monaco, rappresentante degli studenti in seno al Consiglio del Corso di Studio, nonché studente componente il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, sottopone al Gruppo le seguenti considerazioni, che vengono integralmente trascritte nel presente capitolo del presente verbale.

Circa la mobilità internazionale

La mobilità Erasmus+, per quanto trattasi di un'ottima opportunità, non è in grado di permettere ad ogni tipo di studente di usufruire dell'esperienza estera. Inoltre, la mobilità strutturata è in realtà concepita, nella sua propria essenza, come percorso parallelo e alternativo all'Erasmus+: a riprova di ciò le due modalità non sono fra loro antitetiche ma anzi potrebbero porsi in sostanziale continuità.

Potrebbe essere infatti opportuno, per il CdS, pubblicizzare e reclamizzare ambedue le esperienze. Per quanto concerne l'Erasmus+, sarebbe utile selezionare i contenuti e produrre una sorta di sinossi delle possibilità Erasmus da caricarsi sul sito dedicato all'area filosofica o, al più, sul sito di dipartimento. In tale selezione di contenuti si potrebbe rimandare ai rappresentati e ai tutor, studenteschi e non, del CdS, per guidare lo studente in quello che è il naturale svolgimento delle due esperienze: Erasmus+ al primo anno e mobilità strutturata al secondo.

Oltre quanto appena rilevato, occorre operare una seconda serie di considerazioni.

Attualmente, grazie all'impegno del presidente del CdS, il Prof. Forlivesi e del referente per l'Erasmus e la mobilità, il Prof. Cesarone, ai quali spetta il mio ringraziamento in veste di rappresentante degli studenti, siamo giunti alla promulgazione del terzo bando per la mobilità strutturata. Tale bando, come i precedenti, prevede l'erogazione di ben 12 borse in denaro e come destinazione la Johannes Gutenberg-Universität di Mainz, presso la quale trascorrere 4 mesi (o più). Su un'utenza massima di circa 20 iscritti; cifra raggiunta solo recentemente e dalla quale vanno probabilmente sottratti laureandi, matricole e tutti quegli studenti non interessati agli studi e alla lingua tedesca; tale numero di borse appare sovradimensionato rispetto l'utenza possibile. Pertanto, più che ridurre o depotenziare tale opportunità, una delle più allettanti non solo del nostro corso ma in generale del panorama universitario, occorre potenziare la mobilità strutturata. Stante l'attuale quantificazione dei fondi a disposizione, e la probabile permanenza degli stessi, sarebbe utile

lasciare invariato il numero e l'entità delle borse in denaro ma contestualmente aggiungere altre destinazioni possibili.

Da una prima indagine informale presso il corpus studentesco è emerso che le destinazioni più vantaggiose e coerenti con il corso universitario sarebbero le seguenti:

- Inghilterra, sia per l'acquisizione di un'autentica competenza della lingua inglese, oggi lingua universale, sia per poter completare la propria formazione, seguendo corsi e sostenendo esami, nei campi accademici della storia della filosofia antica e della filosofia analitica, sia per potersi avvalere delle risorse bibliografiche in merito site in loco;
- Francia, sia per l'acquisizione di un'autentica competenza della lingua francese, lingua di interesse di molti studenti del corso, sia per poter completare la propria formazione, seguendo corsi e sostenendo esami, nei campi accademici della storia della filosofia contemporanea continentale, della filosofia morale, delle filosofie vitalistiche, sia per potersi avvalere delle risorse bibliografiche in merito site in loco;
- Est Europa o Belgio, sia per poter completare la propria formazione, seguendo corsi e sostenendo esami, nei campi accademici della storia della filosofia medievale sia per potersi avvalere delle risorse bibliografiche in merito site in loco.

Ovviamente, i campi di studio legati ad ogni località sono stati indicati a puro titolo di esempio. È anzi possibile che i docenti del CdS possano rettificare e completare tali informazioni indicando quali fra gli Atenei esteri possano essere contattati e quali elementi distintivi li contraddistinguano, tali informazioni sarebbero poi fondamentali per assistere gli studenti nella scelta della destinazione possibile.

Per quanto detto, e valutando la formazione, l'esperienza e la competenza dei singoli docenti, la proposta al consiglio è la seguente:

- il Prof. Forlivesi potrebbe occuparsi di sondare le possibili convenzioni con l'Est Europa ed il Belgio, in particolare con Lovanio o con altro Ateneo da lui ritenuto opportuno;
- il Prof. Lucchetta potrebbe occuparsi di sondare le possibili convenzioni con l'Inghilterra, in particolare con Cambridge o con altro Ateneo da lui ritenuto opportuno;
- la Prof. Achella potrebbe occuparsi di sondare le possibili convenzioni con la Francia, in particolare con la Sorbonne o con altro Ateneo da lei ritenuto opportuno.

Naturalmente, l'invito a valutare e proporre le possibili convenzioni di mobilità strutturata è esteso ad ogni docente che voglia occuparsene e ne veda l'opportunità.

Lo scopo di tale proposta, certamente lunga nella sua attuazione e gravosa come impegno, è di riuscire ad offrire, magari già nel prossimo anno accademico, più destinazioni possibili per la mobilità strutturata acciocché ogni studente del nostro CdS possa usufruire di questa eccellente opportunità scegliendo la meta a lui più congeniale. Inoltre, stabilizzata tale mobilità strutturata così arricchita, essa risulterebbe essere senz'altro uno dei maggiori punti di forza del corso che, adeguatamente reclamizzato, non mancherebbe di recare i suoi frutti in termini di iscritti.

In tal senso la proposta al consiglio è di suddividere tali obiettivi in due sezioni:

1) scegliere una scadenza a breve termine, ad esempio 6 mesi, al cui occorrere il consiglio valuti le comunicazioni intercorse tra i docenti che si sono occupati di tale questione e gli Atenei esteri, e le disponibilità acquisite da parte di questi. Valutando le caratteristiche di ognuno, le condizioni, ed ogni altra informazione rilevante all'interesse degli studenti il Consiglio potrà stilare una classifica secondo criteri di rilevanza di tali Atenei. Tale prima fase risulta essere conforme a quanto riportato in generale nel Rapporto di Riesame Ciclico.

2) al termine di questa raccolta di informazioni e a seguito della valutazione delle stesse da parte del consiglio, si potrà avviare una seconda fase, che consisterà nell'implemento della mobilità strutturata e nella concretizzazione della stipulazione di convenzioni e nell'avvio della reclamizzazione, presso il corpus studentesco e nelle occasioni di orientamento, di tali nuove possibilità. Tale seconda fase risulta coerente con l'obiettivo 1 della sezione 5c del Rapporto di Riesame Ciclico.

Circa l'offerta formativa

Per la coorte 2018/2019 l'offerta formativa del CdS è la seguente:

1° anno di corso (a.a. 2018-19)

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Filosofia e teoria del testo M-FIL/03, 9

Etica delle relazioni M-FIL/03, 9

Filosofia della politica M-FIL/03, 9

Filosofia della relazione umana M-FIL/01, 9

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Filosofia teoretica M-FIL/01, 6

Filosofia della mente e del linguaggio M-FIL/02, 6

Antropologia filosofica M-FIL/03, 6

CFU totali: 6

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia della filosofia antica M-FIL/07, 9

Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento M-FIL/06, 9

Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo M-FIL/06, 9

Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea M-FIL/06, 9

CFU totali: 9

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Storia greca L-ANT/02, 6

Storia romana L-ANT/03, 6

Storia dell'Europa contemporanea M-STO/04, 6

Sociologia e diritto del lavoro SPS/07, 6

Sociologia della comunicazione culturale SPS/08, 6

Marketing e reti d'impresa SECS-P/08, 6

CFU totali: 6

Obbligatoriamente tre tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Letteratura greca L-FIL-LET/02, 6

Letteratura latina L-FIL-LET/04, 6

Storia medievale M-STO/01, 6

Storia dell'Europa in età moderna M-STO/02, 6

Storia della teologia M-STO/07, 6

Archivistica pura M-STO/08, 6

Paleografia latina e diplomatica M-STO/09, 6

Fondamenti di scienze cognitive M-PSI/01, 6

Psicologia dello sviluppo del linguaggio M-PSI/04, 6

Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni M-PSI/05, 6

Psicologia del disagio organizzativo e occupazionale M-PSI/06, 6

Pedagogia sociale M-PED/01, 6

Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza M-PED/02, 6

Economia digitale e dell'innovazione SECS-P/04, 6

Sviluppo delle risorse umane SECS-P/07, 6

Strategia aziendale SECS-P/07, 6

Comunicazione aziendale SECS-P/10, 6

Storia d'impresa SECS-P/12, 6

Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/09, 6

CFU totali: 18

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente

Ulteriori conoscenze linguistiche – Inglese NN, 6

Ulteriori conoscenze linguistiche – Tedesco NN, 6

CFU totali: 6

CFU totali primo anno di corso 63

2° anno di corso (a.a. 2019-20)

Obbligatoriamente uno tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Filosofia teoretica M-FIL/01, 6

Filosofia della mente e del linguaggio M-FIL/02, 6

Antropologia filosofica M-FIL/03, 6

CFU totali: 6

Obbligatoriamente due tra i seguenti insegnamenti/esami, a libera scelta dello studente, con l'esclusione di esami già scelti

Storia della filosofia antica M-FIL/07, 9

Filosofie e culture dal medioevo al rinascimento M-FIL/06, 9

Storia della filosofia dal rinascimento all'illuminismo M-FIL/06, 9

Storia della filosofia dall'illuminismo all'età contemporanea M-FIL/06, 9

CFU totali: 18

Insegnamento/esame obbligatorio

Informatica umanistica NN 6

CFU totali: 6

Crediti che gli studenti potranno conseguire scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo di Chieti, compresi quelli erogati entro lo stesso Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.

Di anno in anno potrebbero eventualmente essere proposti uno o più insegnamenti; gli studenti avranno la possibilità di scegliere tali insegnamenti, ma non avranno l'obbligo di sceglierli.

12

CFU totali: 12

Prova finale (tesi di laurea magistrale) 15

CFU totali: 15

CFU totali secondo anno di corso 57

Ciò posto, in relazione alla didattica programmata futura, si possono operare considerazioni su due livelli: mantenimento e miglioramento.

Mantenimento. L'attuale offerta formativa, come rilevato nel punto 3b del Rapporto di Riesame ciclico, risulta idonea agli obiettivi che il corso si prefigge e alle esigenze degli studenti. In tale ottica, il compito di tale Consiglio è di prevedere i possibili cambiamenti, ad esempio in occasione di pensionamento docenti o simili, e di disporre tutte le proprie risorse e la propria autorità per conservare tale qualità. Tra le problematiche imminenti in tal senso si trovano la cessione dell'insegnamento, per motivi vari, del Prof. Lucchetta e del Prof. Garaventa.

Miglioramento.

Pur mantenendo un elevato standard qualitativo ed una rigorosa attinenza agli obiettivi e agli scopi del CdS, tale offerta formativa può e deve senz'altro essere ulteriormente migliorata. Tali miglioramenti si dividono in due gradi di intervento: aggiustamenti e aggiunte.

Aggiustamenti.

Sempre recependo gli interessi degli studenti e valutando le politiche del corso, nonché le sue risorse, si potrebbero valutare alcuni aggiustamenti. Su tutti, coerentemente con le severe norme che regolano la struttura del corso, impedendo tali norme il semplice aumento di possibilità di scelta, proporrei un cambiamento nella rosa di scelta da 18 cfu del primo anno dell'offerta:

Inserire come attività mutuata, Estetica (SSD M-FIL/04) da 6 cfu, tenuto dal Prof. Marroni nel corso di laurea triennale di Lettere, percorso lettere moderne, **al posto di** Pedagogia sociale M-PED/01 da 6 cfu o di Letteratura per l'infanzia e l'adolescenza M-PED/02 da 6 cfu.

Propongo tale cambiamento, posto ovviamente che tutti gli interessati acconsentano per le seguenti ragioni:

- ai fini dell'acquisizione di cfu in ambito pedagogico, ad esempio per le classi di concorso per l'insegnamento o per i settori antro-po-psi-pedagogici e le metodologie didattiche, previsti dal Decreto legislativo 59/17, anche un solo esame di pedagogia disponibile mi sembra risultare sufficiente, soprattutto considerando la natura mista del percorso di laurea triennale in Filosofia e Scienze dell'educazione e i 30 cfu (12 in TafD e 18 fuori piano) di cui lo studente dispone liberamente nel corso di laurea magistrale. Senza contare l'esistenza di un Percorso Pef24 apposito e la volatilità delle decisioni governative
- per contro, l'insegnamento di una disciplina come Estetica mi sembra fondamentale per la formazione completa del *filosofo*. In primo luogo, perché come disciplina attraversa l'intera storia della filosofia, permettendo dunque una rielaborazione sotto una nuova ottica di quanto appreso con

altri corsi, il che è in linea anche con un'attività didattica chiamata ad essere coerente nei contenuti tra i suoi insegnamenti. In secondo luogo, assolve mediante la sua peculiarità disciplinare a completare e variare ulteriormente l'offerta formativa del corso, venendo così incontro a più tipologie di studenti.

- benché nell'organico del corso docenza il Prof. Ardovino abbia notoriamente le competenze per insegnare tale disciplina, il fatto che egli tenga già il corso di Filosofia Teoretica al primo anno e che anzi, come deliberato nel CdCdS del 19/02/2019, abbia ottenuto uno sgravio delle sue incombenze didattiche a cagione dei ruoli di cui è investito, mi induco a suggerire l'avvio di tale mutuaione.

Per quanto concerne le idoneità di lingua poste in offerta, il Consiglio potrebbe valutare se il conseguimento di tali idoneità possa tramutarsi in, o dare contestualmente accesso agli esami per, i certificati di lingua di vario livello (A1, A2 etc. etc.) secondo quanto stabilito dal Common European Framework of Reference for Languages. Il Consiglio può valutare le proprie risorse, finanziarie e non, per dar luogo quanto meno ad agevolazioni in tal senso. Sempre considerando l'investimento operato sulle esperienze estere dello studente, leggesi mobilità strutturata, oltre a ciò sarebbe opportuno valutare l'aggiunta nell'offerta formativa di un'ulteriore idoneità, ossia l'idoneità di lingua francese.

Tale iniziativa risulta coerente con l'obiettivo 1 della sezione 1c del Rapporto del Riesame Ciclico.

Aggiunte.

Una sezione separata merita la possibilità dell'aggiunta di un percorso ulteriore all'interno del CdS. Similarmente alla messa in opera del percorso di Gestione delle Risorse Umane, sarebbe opportuno valutare l'aggiunta di un percorso di indirizzo filosofico analitico, o quanto meno epistemologico. Un'alternativa dunque, al forte impianto storico-filosofico e morale dell'attuale offerta formativa. Ciò non solo per l'importanza di tali materie nel mondo odierno, a causa del loro dialogo costante con discipline oggi fondamentali, ma anche per poter accogliere e formare tutta una serie di possibili studenti attualmente esclusi dagli obiettivi del corso. Tale investimento, senza dubbio oneroso e complesso, darebbe tuttavia una spinta notevole alla competitività del CdS e al suo rilancio sul panorama nazionale.

Un cambiamento di tale portata potrebbe svolgersi in due fasi:

- 1) progettazione, valutazione di fattibilità e reperimento dei fondi,
- 2) messa in opera.

Essendo la prima fase la più critica delle due, essa potrebbe essere a sua volta suddivisa in sezioni minori di volta in volta poste all'attenzione e all'operato del Consiglio, con la cooperazione del Gruppo AQ.

Tale iniziativa risulta coerente con quanto esposto nel Rapporto del Riesame Ciclico.

Parte III

Valutazioni ed indicazioni

formulate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità

del Corso di Studio

A fronte delle informazioni e della documentazione disponibili, nonché delle considerazioni del dott. Monaco, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio formula le seguenti osservazioni e valutazioni.

- L'architettura generale del corso e la qualità della docenza sono ottimali.
- L'attrattività del corso di studio è in costante miglioramento.
- Le azioni intraprese per il miglioramento del CdS, in particolare relativamente alla gestione delle carriere degli studenti, appaiono in parte significative ed efficaci, in parte frustrate dalle note deficienze strutturali dell'Ateneo di Chieti-Pescara. Non rientra tuttavia nelle possibilità del Consiglio del Corso di Studio intervenire direttamente su di esse. Quanto agli interventi indiretti, alcuni hanno sortito l'effetto sperato, altri sono rimasti infruttuosi.
- Il Rapporto di Riesame Ciclico approvato nella seduta del 15/11/2018 costituisce al presente la migliore rappresentazione del Corso di Studio.
- Le azioni di miglioramento volte al raggiungimento degli obiettivi indicati nel Rapporto di Riesame Ciclico sono già in corso di svolgimento; nondimeno, sarà possibile valutarne gli effetti e l'efficacia solo al termine del periodo di tempo indicato. In particolare, a causa della complessità dell'impianto legislativo in proposito, risulta difficoltoso attivare i tirocini presso enti considerati come elemento qualificante del percorso HR&L del CdS; sono comunque registrabili passi in avanti.
- Per quanto concerne i suggerimenti formulati dal dott. Monaco circa la mobilità internazionale e la qualificazione delle idoneità linguistiche nei termini dei livelli definiti dal Common European Framework of Reference for Languages, vengono fatti propri dal Gruppo.
- Per quanto concerne le proposte di modifica all'offerta formativa formulate dal dott. Monaco, il Gruppo formula le seguenti valutazioni.
 - Per quanto riguarda la proposta di attivazione di un insegnamento M-FIL/04, l'attuale ordinamento non la consente nella forma indicata; sono tuttavia possibili altre forme, che potranno essere valutate e presentare in sede di Commissione Paritetica.
 - Per quanto riguarda la proposta di attivazione di insegnamenti in genere, occorre tenere presenti tre fattori. Primo: il numero di mutuaZIONI attive a favore del Corso di Studio è già considerato un valore limite da più di un dipartimento prestatore. Secondo: la reperibilità di risorse di docenza a tempo indeterminato in Ateneo appare problematica. Terzo: la programmazione delle chiamate avviene in sede dipartimentale.

Alla luce delle informazioni e della documentazione disponibile, fermi restando gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicati nel Rapporto di Riesame Ciclico, il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio raccomanda le seguenti azioni.

- Obiettivo: disporre di una panoramica completa dei profili e delle aspettative degli studenti del CdS. Azione: somministrazione a tutti gli iscritti al CdS del questionario dedicato al CdLM in Scienze Filosofiche già utilizzato in occasione dell'evento del 20 dicembre 2017.
- Obiettivo: disporre di maggiori informazioni circa le aspettative della società civile e del mondo del lavoro nei confronti dei laureati in Scienze Filosofiche. Azione: svolgere ulteriori consultazioni con potenziali portatori di interesse, in particolare con aziende, enti pubblici, ordini professionali, organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo, associazioni culturali.
- Obiettivo: rendere note ad aziende, enti pubblici, ordini professionali, organi di indirizzo e controllo politico-amministrativo e associazioni culturali le conoscenze e competenze dei laureati in Scienze Filosofiche. Azione: da definirsi in rapporto con i servizi di Placement Universitario.
- Obiettivo: potenziare la mobilità strutturata del Corso di Studio. Azione: svolgere indagini al fine di stabilire se sia possibile attivare ulteriori convenzioni internazionali sulla falsariga di quella stabilita con la JGÜ-Mainz.
- Obiettivo: qualificare le idoneità linguistiche conseguibili entro il CdS come livelli definiti dal Common European Framework of Reference for Languages. Azione: svolgere indagini al fine di stabilire se e come sia possibile tale qualificazione.

Chieti, 27 febbraio 2019

I componenti del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche dell'Università di Chieti-Pescara,

prof. Francesco Paolo Ciglia

prof. Virgilio Cesarone

prof. Marco Forlivesi

prof.ssa Paola Giansante

dott. Daniele Monaco

Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell’Educazione

Indagine su aspirazioni, aspettative, proposte e profilo degli studenti – Dicembre 2018

A) Rispetto al Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell’Educazione sono:

1. non iscritto/a ma interessato/a a saperne di più
2. iscritto/a al I anno di corso
3. iscritto/a al II anno di corso
4. iscritto/a al III anno di corso
5. iscritto/a con piano di studi a tempo parziale
6. iscritto/a fuori corso

B) Perché ti interessa, o hai scelto, il Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell’Educazione di Chieti?

È possibile dare più di una risposta

1. Per non allontanarmi da casa
 2. Per fare un’esperienza di vita in autonomia
 3. Perché mi sembra sia un buon corso di laurea
 4. Altro (è possibile specificare liberamente):
-

C) A quale classe di laurea sei iscritto/a o interessato/a?

Pensi di proseguire gli studi iscrivendoti a un Corso di Laurea Magistrale?

1. Sono iscritto/a o interessato/a alla classe L5 (Filosofia)
2. Sono iscritto/a o interessato/a alla classe L19 (Scienze dell’Educazione e della Formazione)
3. Circa l’ipotesi di iscrivermi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche:
 sono orientato/a a iscrivermi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche a Chieti;
 sono orientato/a a iscrivermi a un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche, ma in altra sede;
 non sono interessato a iscrivermi a un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche
 non ho ancora progetti per il mio futuro dopo la laurea in Filosofia o in Scienze dell’Educazione
4. Circa l’ipotesi di iscrivermi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche:
 sono orientato/a a iscrivermi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche a Chieti;
 sono orientato/a a iscrivermi a un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche, ma in altra sede;
 non sono interessato a iscrivermi a un Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche;
 non ho ancora progetti per il mio futuro dopo la laurea in Filosofia o in Scienze dell’Educazione

D) Chi o che cosa ti ha spinto INIZIALMENTE a iscriverti al corso di laurea?

È possibile dare più di una risposta

1. Pura curiosità intellettuale e/o interesse per la disciplina
 2. Un’esigenza interiore
 3. Una o più letture o figure di filosofi
 4. Una o più letture o figure di pedagogisti
 5. Uno o più insegnanti della scuola secondaria
 6. Uno o più parenti, amici, conoscenti
 7. L’intento di diventare insegnante o maestro/a.
 8. L’intento di accedere al mondo delle aziende e delle risorse umane e/o a una carriera di tipo manageriale
 9. L’intento di acquisire un titolo per l’accesso al mondo del lavoro in generale
 10. L’intento di acquisire un aggiornamento professionale
 11. L’intento di ottenere una progressione di carriera
 12. Altro (è possibile specificare liberamente):
-

E) Qual è ATTUALMENTE la tua motivazione allo studio delle materie offerte nel corso di laurea?

È possibile dare più di una risposta

1. Pura curiosità intellettuale e/o interesse per la disciplina in generale
2. La passione per una singola materia e/o per particolari autori o tematiche filosofiche
3. La passione per una singola materia e/o per particolari autori o tematiche pedagogiche
4. Un percorso interiore e/o di maturazione personale

5. La figura di un docente e/o la sua impostazione filosofica
 6. La figura di un docente e/o la sua impostazione pedagogica
 7. L'intento di accedere al mondo delle aziende e delle risorse umane e/o a una carriera di tipo manageriale
 8. L'intento di acquisire un titolo per l'accesso al mondo del lavoro in generale
 9. L'intento di acquisire un aggiornamento professionale
 10. L'intento di ottenere una progressione di carriera
 11. Altro (è possibile specificare liberamente):
-

F) Quali sono, attualmente, i tuoi obiettivi rispetto al mondo del LAVORO?

È possibile dare più di una risposta

1. La ricerca scientifica: () in ambito universitario; () in ambito non universitario
 2. L'insegnamento: () in ambito universitario; () nella scuola secondaria superiore; () in altro grado di scuola
 3. Il mondo delle aziende e delle risorse umane e/o una carriera di tipo manageriale
 4. Non ho sviluppato un obiettivo preciso
 5. Altre professioni (è possibile specificare liberamente):
-

G) Come vorresti che fosse fatto il corso di studio?

È possibile dare più di una risposta

1. Ha la struttura e i contenuti che desidero
 2. Vorrei più alternative tra insegnamenti
 3. Vorrei meno alternative, o nessuna alternativa, tra insegnamenti
 4. Suggerimenti liberi (circa, ad esempio, materie da aggiungere o togliere, modi di insegnarle, ecc.):
-
-

H) Cosa vorresti che l'Università desse o facesse rispetto al corso di studio?

È possibile dare più di una risposta

1. L'Università dà e fa già ciò che può dare e fare
 2. Le informazioni nel sito web dell'Università vanno organizzate in modo diverso
 3. Le informazioni nel sito web del DiSFiPEQ vanno organizzate in modo diverso
 4. Occorrono più tutor: () scelti tra i docenti; () scelti tra gli studenti; () scelti tra il personale amministrativo
 5. Occorrono più incontri di orientamento: () in università; () nelle scuole medie superiori
 6. La modulistica deve essere più chiara
 7. Suggerimenti liberi (su qualsiasi argomento, anche più di uno, ma sempre relativi al corso di studio: organizzazione generale, InfoStudenti, Segreteria Studenti, Segreteria Didattica, presidenza e consiglio del corso di studio, rappresentanze degli studenti, difensore degli studenti, tirocinio, appelli, ecc.):
-
-

I) Eventuali considerazioni, valutazioni e suggerimenti totalmente liberi su qualsiasi argomento concernente il corso di studio e/o l'Università

L) Cosa sai circa le regole che governano l'Università e i corsi di studio e che stabiliscono i tuoi diritti e i tuoi doveri?

1. Ho letto il Regolamento didattico di Ateneo
2. Ho letto il Manifesto degli studi: () tempo fa; () per l'anno accademico corrente
3. Ho letto il Regolamento didattico del Corso di Studio: () per la mia coorte di appartenenza; () l'ultimo
5. Ho letto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti-studenti
7. Ho letto il Regolamento per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato
8. Ho letto il Regolamento per la collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi resi dalle Università
9. So che posso usufruire di borse Erasmus per studiare all'estero, anche solamente per preparare la tesi di laurea: () intendo fare domanda; () non sono interessato/a a questa possibilità

Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” di Chieti-Pescara
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche

Indagine su aspirazioni, aspettative, proposte e profilo degli studenti – Dicembre 2018

A) Rispetto al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche sono:

1. non iscritto/a ma interessato/a a saperne di più
2. iscritto/a al I anno di corso: () ho conseguito la laurea trienn. a Chieti; () ho conseguito la laurea trienn. in altra sede
3. iscritto/a al II anno di corso
4. iscritto/a con piano di studi a tempo parziale
5. iscritto/a fuori corso

B) Perché ti interessa, o hai scelto, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche di Chieti?

È possibile dare più di una risposta

1. Per non allontanarmi da casa
 2. Per fare un’esperienza di vita in autonomia
 3. Perché mi sembra sia un buon corso di laurea magistrale in scienze filosofiche
 4. Altro (è possibile specificare liberamente):
-

C) A quale percorso possibile, entro il corso di studio, sei interessato/a?

È possibile dare più di una risposta

1. Studio e ricerca
2. Insegnamento classe A-18 (Filosofia e scienze umane)
3. Insegnamento classe A-19 (Filosofia e storia)
4. Gestione delle risorse umane
5. Seguo un mio proprio itinerario entro l’offerta formativa del corso di studio

D) Chi o che cosa ti ha spinto INIZIALMENTE a iscriverti al corso di laurea magistrale?

È possibile dare più di una risposta

1. Pura curiosità intellettuale e/o interesse per la disciplina
 2. Un’esigenza interiore
 3. Una o più letture o figure di filosofi
 4. Uno o più insegnanti della scuola secondaria
 5. Uno o più parenti, amici, conoscenti
 6. L’intento di diventare insegnante
 7. L’intento di accedere al mondo delle aziende e delle risorse umane e/o a una carriera di tipo manageriale
 8. L’intento di acquisire un titolo per l’accesso al mondo del lavoro in generale
 9. L’intento di acquisire un aggiornamento professionale
 10. L’intento di ottenere una progressione di carriera
 11. Altro (è possibile specificare liberamente):
-

E) Qual è ATTUALMENTE la tua motivazione allo studio delle materie offerte nel corso di laurea e, in particolare, allo studio delle materie filosofiche?

È possibile dare più di una risposta

1. Pura curiosità intellettuale e/o interesse per la disciplina in generale
 2. La passione per una singola materia e/o per particolari autori o tematiche filosofiche
 3. Un percorso interiore e/o di maturazione personale
 4. La figura di un docente e/o la sua impostazione filosofica
 5. L’intento di accedere al mondo delle aziende e delle risorse umane e/o a una carriera di tipo manageriale
 6. L’intento di acquisire un titolo per l’accesso al mondo del lavoro in generale
 7. L’intento di acquisire un aggiornamento professionale
 8. L’intento di ottenere una progressione di carriera
 9. Altro (è possibile specificare liberamente):
-

F) Quali sono, attualmente, i tuoi obiettivi rispetto al mondo del LAVORO?

È possibile dare più di una risposta

1. La ricerca scientifica: () in ambito universitario; () in ambito non universitario
 2. L'insegnamento: () in ambito universitario; () nella scuola secondaria superiore; () in altro grado di scuola
 3. Il mondo delle aziende e delle risorse umane e/o una carriera di tipo manageriale
 4. Non ho sviluppato un obiettivo preciso
 5. Altre professioni (è possibile specificare liberamente):
-
-

G) Come vorresti che fosse fatto il corso di studio?

È possibile dare più di una risposta

1. Ha la struttura e i contenuti che desidero
 2. Vorrei più alternative tra insegnamenti
 3. Vorrei meno alternative, o nessuna alternativa, tra insegnamenti
 4. Suggerimenti liberi (circa, ad esempio, materie da aggiungere o togliere, modi di insegnarle, ecc.):
-
-
-

H) Cosa vorresti che l'Università desse o facesse rispetto al corso di studio?

È possibile dare più di una risposta

1. L'Università dà e fa già ciò che può dare e fare
 2. Le informazioni nel sito web dell'Università vanno organizzate in modo diverso
 3. Le informazioni nel sito web del DiSFiPEQ vanno organizzate in modo diverso
 4. Occorrono più tutor: () scelti tra i docenti; () scelti tra gli studenti; () scelti tra il personale amministrativo
 5. Occorrono più incontri di orientamento: () in università; () nelle scuole superiori
 6. La modulistica deve essere più chiara
 7. Suggerimenti liberi (su qualsiasi argomento, anche più di uno, ma sempre relativi al corso di studio: organizzazione generale, InfoStudenti, Segreteria Studenti, Segreteria Didattica, presidenza e consiglio del corso di studio, rappresentanze degli studenti, difensore degli studenti, appelli, ecc.):
-
-
-

I) Eventuali considerazioni, valutazioni e suggerimenti totalmente liberi su qualsiasi argomento concernente il corso di studio e/o l'Università

L) Cosa sai circa le regole che governano l'Università e i corsi di studio e che stabiliscono i tuoi diritti e i tuoi doveri?

È possibile dare più di una risposta

1. Ho letto il Regolamento didattico di Ateneo
2. Ho letto il Manifesto degli studi: () tempo fa; () per l'anno accademico corrente
3. Ho letto il Regolamento didattico del Corso di Studio: () per la mia coorte di appartenenza; () l'ultimo
4. Ho letto il Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti
5. Ho letto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle commissioni paritetiche docenti-studenti
6. Ho letto il Codice per l'applicazione di sanzioni disciplinari agli studenti
7. Ho letto il Regolamento per l'attribuzione di assegni destinati all'incentivazione delle attività di tutorato
8. Ho letto il Regolamento per la collaborazione degli studenti alle attività connesse ai servizi resi dalle Università
9. Sono al corrente della possibilità di usufruire di borse Erasmus e di altro tipo per studiare all'estero, anche solamente per preparare la tesi di laurea:
() intendo fare domanda;
() non sono interessato/a a questa possibilità